

Istituto Comprensivo “Giuseppe Vasi”

Corleone

PTOF 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. VASI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11766** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 131** Curricolo di Istituto
- 184** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 195** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 233** Moduli di orientamento formativo
- 237** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 315** Attività previste in relazione al PNSD
- 322** Valutazione degli apprendimenti
- 332** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 340** Aspetti generali
- 347** Modello organizzativo
- 356** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 360** Reti e Convenzioni attivate
- 371** Piano di formazione del personale docente
- 376** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti si presenta diversificato: eterogeneità culturale, economica e sociale. Tale diversità rappresenta un'opportunità significativa per promuovere inclusione, cittadinanza attiva e competenze relazionale, favorendo ambienti di apprendimento ricchi e stimolanti. La presenza di studenti con differenti livelli di competenza iniziale permette inoltre di sviluppare percorsi personalizzati e pratiche didattiche innovative orientate alla differenziazione. Per contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto mette in atto una serie di iniziative e progetti con enti locali, nazionali ed europei, che rappresentano una risorsa essenziale per favorire la crescita culturale dei ragazzi presenti nel territorio. Gli alunni con disabilità costituiscono una risorsa per la promozione dell'inclusione e della cooperazione con gli enti esterni, sono seguiti da insegnanti tutti specializzati.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima.

VINCOLI

Il contesto sociale di provenienza degli studenti presenta elementi di criticità in merito al livello economico-sociale delle famiglie, pertanto necessita di interventi mirati sia al recupero delle difficoltà che alla valorizzazione delle eccellenze. Mancano funzionali poli di aggregazione di conseguenza i ragazzi si spostano o nei paesi limitrofi o nel capoluogo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'economia di Corleone è basata sulle attività produttive primarie: agricoltura, zootecnia,



artigianato e riforestazione, attività economiche che contribuiscono al mantenimento degli equilibri ecologici e geologici del territorio. L'artigianato riveste un ruolo apprezzabile. Il settore terziario è in crisi; molti esercizi commerciali e servizi presenti nel territorio tendono a scomparire. Il livello socio-economico del territorio è medio-basso. Nel territorio sono presenti 4 parrocchie, gruppi teatrali, una scuola dell'infanzia paritaria, delle ludoteche. Sono presenti Associazioni assistenziali per persone diversamente abili, istituti per l'assistenza agli anziani, un'Associazione e un'Accademia musicale, il laboratorio della legalità e il CIDMA (Centro Internazionale di Documentazione sulla Mafia e del movimento antimafia). Sono presenti impianti sportivi: campi di calcio e calcetto, campi da tennis, palestre, scuole di danza. Arricchiscono il territorio: la villa comunale, le Cascate delle due rocche, la Riserva Naturale Orientata del Bosco di Ficuzza, i musei, le biblioteche, numerose chiese ricche di opere d'arte. Sono presenti nel territorio Scuole statali di ogni ordine e grado, Licei e IPSIA, l'Ospedale, il Giudice di Pace, il Commissariato di Polizia, la Guardia di Finanza e il Comando dei Carabinieri, un distaccamento dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale, gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, è presente un centro fisso dell'AVIS.

VINCOLI

Una rete viaria assolutamente inadeguata alle esigenze del territorio rende quasi impossibili i collegamenti fra il Comune e i centri limitrofi. Nonostante i vari settori economici presenti nel territorio, la disoccupazione costituisce un problema che accomuna Corleone a tutti i paesi dell'area. Pochi sono i professionisti e molti i disoccupati in ogni settore. I giovani diplomati e laureati trovano pochissimi sbocchi occupazionali. L'alta percentuale di disoccupazione ha dato vita ad un flusso migratorio verso il nord Italia e l'Europa, generando, conseguentemente, un notevole calo demografico ed un aumento della popolazione anziana. Si evidenzia, inoltre, l'aumento di famiglie disagiate e prive di stimoli culturali, alcune di queste provenienti dall'area metropolitana di Palermo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo è costituito da sette edifici: la Scuola dell'Infanzia in quattro plessi; la scuola Primaria è dislocata in due edifici; la Scuola Secondaria di primo grado in un plesso. Tutte le classi e le sezioni sono state dotate di LIM o di monitor multimediali, utilizzando sia i fondi PON -FESR della scuola che i finanziamenti erogati per il potenziamento delle dotazioni per la didattica a distanza. La rete internet nei vari plessi è in corso di potenziamento, allo stato attuale la connessione consente



L'utilizzo del registro elettronico in tutti e tre gli ordini di scuola. Le famiglie dimostrano interesse e attenzione verso i percorsi di studio curricolari ed extra curricolari dei loro figli.

Il Comune, allo scopo di assolvere tempestivamente alle incombenze di estrema necessità ed assicurare la continuità dei servizi nelle istituzioni scolastiche, autorizza con apposito atto deliberativo l'assegnazione di un fondo alle istituzioni scolastiche affinché provvedano direttamente e sotto la propria responsabilità all'acquisto del carburante per il funzionamento degli impianti di riscaldamento e a piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

L'I.C. "Giuseppe Vasi" è costituito da: • scuola primaria - 2 plessi (Santa Maria e Francesca Morvillo) • scuola dell'infanzia - 4 plessi (Giuseppe Letizia, Don Salvatore Governali, Angeli di San Giuliano e piazzale Danimarca) • scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale - in un unico plesso "Giuseppe Vasi", quest'ultimo è sede della presidenza e dei locali della segreteria.

VINCOLI

Gli edifici scolastici sono obsoleti e sono presenti in alcuni plessi barriere architettoniche, gli ascensori sono presenti in alcuni edifici scolastici, ma non sono funzionanti. Non tutte le certificazioni di conformità sono state ancora rilasciate. Nella Scuola Secondaria di primo grado il laboratorio artistico non è sufficientemente fornito. La palestra, è tornata agibile dopo i lavori di ristrutturazione effettuati in seguito all'alluvione del 3 novembre 2018. Non ci sono palestre presso la scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. È presente una sola biblioteca presso la Scuola secondaria di primo grado. Solo un edificio è in buone condizioni strutturali negli altri sono necessari importanti interventi di manutenzione straordinaria. In tutti gli edifici, inoltre, sono fondamentali alcuni interventi per adeguarli alle norme di sicurezza (D. lgs 81/2008), come regolarmente segnalato all'ente locale. Una priorità che deve essere perseguita riguarda la cura dei locali e degli spazi per renderli sicuri, funzionali, accoglienti e attrezzati.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Per l'anno scolastico 2025-26, gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono n.22 di posto comune e n.8 di sostegno, nella scuola primaria gli insegnanti sono n.40 di posto comune, n.34 di sostegno, nella scuola secondaria di primo grado gli insegnanti sono n.32 di posto comune, n.16 docenti di



sostegno, n. 4 docenti strumento musicale. I trasferimenti sono molto limitati e la maggior parte dei docenti lavora nella scuola da più di cinque anni. questa stabilità permette agli insegnanti di lavorare in sinergia. Tra le competenze professionali possedute emergono certificazioni linguistiche per l'insegnamento della lingua inglese ed informatica.

La dirigenza dell'istituto anche per l'anno in corso e' stata affidata con incarico di reggenza.

VINCOLI

La pendolarita' di alcuni docenti e l'accorpamento di cattedre orarie con una o piu' istituzioni scolastiche rappresentano un limite per l'organizzazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. VASI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8A900V
Indirizzo	VIA DON G. COLLETTA CORLEONE 90034 CORLEONE
Telefono	0918463040
Email	PAIC8A900V@ISTRUZIONE.IT
Pec	PAIC8A900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	https://www.icvasicorleone.edu.it/

Plessi

G. BACCELLI = CORLEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A901Q
Indirizzo	VIA DON COLLETTA LOC. CORLEONE 90034 CORLEONE

Edifici

- Via D.G. COLLETTA S.N.C. - 90034 CORLEONE PA

VIA DIETRO S.LEONARDO=CORLEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PAAA8A902R
Indirizzo	VIA C. FINOCCHIARO APRILE LOC. CORLEONE 90034 CORLEONE
Edifici	Via F. MORVILLO 1 - 90034 CORLEONE PA

SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A903T
Indirizzo	VIA ANGELI DI SAN GIULIANO CORLEONE CORLEONE
Edifici	Piazzale DANIMARCA S.N.C - 90034 CORLEONE PA

EX STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A904V
Indirizzo	VIA ANGELI DI S. GIULIANO CORLEONE CORLEONE
Edifici	Via ANGELI DI S. GIULIANO S.N.C. - 90034 CORLEONE PA

D.D. CORLEONE - S. MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A9011
Indirizzo	VIA DON G. GALLETTO LOC. CORLEONE 90034 CORLEONE
Edifici	Via Don G. COLLETO S.N.C. - 90034



CORLEONE PA

Numero Classi	17
Totale Alunni	276

C.F.APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A9022
Indirizzo	CORLEONE 90034 CORLEONE

Edifici • Via F. MORVILLO 1 - 90034 CORLEONE PA

Numero Classi	7
Totale Alunni	134

G. VASI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8A901X
Indirizzo	VIA DON G. COLLETTI CORLEONE 90034 CORLEONE

Edifici • Via Don G. COLLETTI S.N.C. - 90034 CORLEONE PA

Numero Classi	15
Totale Alunni	294

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024-2025, i seguenti plessi scolastici sono stati così intitolati:



- Plesso "Via dietro San Leonardo" è stato intitolato a "Don Salvatore Governali";
- Plesso "G. Baccelli" è stato intitolato a "Giuseppe Letizia";
- Plesso "Camillo Finocchiaro Aprile" è stato intitolato a "Francesca Morvillo".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Musica	1
	Aula immersiva infanzia	4
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	206
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La qualità' dei laboratori presenti nella nostra Istituzione scolastica è adeguata e sufficiente per ogni ordine di scuola dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	28

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Per l'anno scolastico 2025-26, gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono n.22 di posto comune e n.8 di sostegno, nella scuola primaria gli insegnanti sono n.40 di posto comune, n.34 di sostegno, nella scuola secondaria di primo grado gli insegnanti sono n.32 di posto comune, n.16 docenti di sostegno, n. 4 docenti strumento musicale.

La maggior parte dei docenti lavora nella scuola da molti anni ed ha raggiunto una buona intesa professionale, che si manifesta nell'organizzazione di nuove attività e progetti . La nostra Istituzione scolastica dall'anno scolastico 2022/2023 è priva di Dirigente Titolare.

L'ufficio scolastico regionale per l'anno scolastico 2025-2026 ha conferito l'incarico di dirigente reggente al Prof. Matteo Croce.

VINCOLI.

La pendolarità di alcuni docenti e l'accorpamento di cattedre orarie con una o più istituzioni crea notevoli difficoltà nell'organizzazione oraria. Il numero dei Docenti assegnati sul potenziamento nella Scuola Secondaria di primo grado è carente.

Allegati:

ORGANIGRAMMA DEL SGS-SGA individuazione delle figure sensibili 25-26.pdf



Aspetti generali

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 **ex** articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;



VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento; VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le

Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico- professionale;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del



raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:



1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- ☐ competenza alfabetica funzionale;
- ☐ competenza multilinguistica;
- ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- ☐ competenza digitale;
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ☐ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- ☐ competenza imprenditoriale;
- ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.



4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;



- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
- m) Educazione al rispetto dell'altro, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Maggiore equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Curriculum digitale.

2) STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI



- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività anche a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune, per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, ai fini di un autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Progettazione di attività volte al contrasto alla dispersione scolastica (mentoring, competenze di base, laboratori) anche grazie alle opportunità di finanziamenti Europei - PNRR, PON, ecc... .
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA - RISULTATI SCOLASTICI

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle



tematiche di rilevanza sociale emergenti dal contesto territoriale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del XXI secolo.
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico



e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

□ Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa;
- Il curriculum verticale caratterizzante;
- Le attività progettuali;
- I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera e successive integrazioni;
- Le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- La valutazione del comportamento (Legge 150/24);
- L'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- La definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- I percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale.

Il piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;



- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, comma2);
- Il fabbisogno degli ATA (comma3);
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- Il piano di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

VISION E MISSION





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche.

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti. Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e



nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli più bassi (Livello 1 e 2).

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardo

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LE RISORSE UMANE

Questo percorso mira alla valorizzazione delle risorse professionali interne attraverso la promozione di percorsi formativi di qualità. Mediante una puntuale ricognizione delle competenze professionali già in possesso o acquisite nel tempo da parte dei docenti (acquisizione di nuovi titoli culturali, certificazioni linguistiche e informatiche ecc...) si cercherà di valorizzare al meglio le risorse interne, ciò permetterà un migliore ed efficace utilizzo del personale docente per la assegnazioni di incarichi inerenti lo svolgimento di attività progettuali per l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché per lo svolgimenti di attività accessorie (es. coordinatore di classe, coordinatore di dipartimento, responsabili di progetto , funzioni strumentali, responsabile di laboratorio ecc ...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○



Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare ad incentivare l'incontro e il confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola, anche attraverso la produzione di sempre più efficaci strumenti di valutazione.

Rendere effettivamente funzionali i curricoli dei processi e i criteri di valutazione degli apprendimenti costruiti e condivisi collegialmente sia in verticale sia in orizzontale nei tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse



modalità dell'utilizzo dello spazio aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva al fine di sensibilizzare gli studenti all'accoglienza e all'inclusione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere processi di autoformazione continua, attingendo anche dalle potenzialità messe a disposizione dal territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di autoformazione/autoaggiornamento tenuti da docenti esperti interni all'istituzione scolastica.

Documentare e diffondere buone prassi, promuovendo attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di tecniche e metodologie creative per migliorare l'azione formativa legata all'area di appartenenza.



Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI DI QUALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti di formazione accreditati dal MIUR
Responsabile	Componenti commissione NIV Docenti della funzione strumentale Area 1: PTOF Docenti della funzione strumentale Area 3: Supporto tecnologie e comunicazioni digitali-sito web
Risultati attesi	• Partecipazione ad attività formative di alta formazione di almeno il 20% dei docenti appartenenti ai tre ordini di scuola • Creazione di un database aggiornato nel tempo per la ricognizione delle competenze professionali acquisite (certificazioni linguistiche, informatiche, titoli culturali, dottorati di ricerca, pubblicazioni ecc)

● **Percorso n° 2: SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

Il Piano di Miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica mira al successo formativo degli studenti attraverso percorsi condivisi per il conseguimento delle competenza chiave europee e di cittadinanza, attraverso l'utilizzo di



metodologie laboratoriali innovative e delle TIC. Inoltre mira al successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento (soggetti con BES, H e DSA) mediante azioni finalizzate all'inclusione e all'accoglienza. Si prevede l'attivazione di progetti e attività curriculari ed extracurriculari che mirino al coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo degli alunni. Si prevedono anche percorsi formativi rivolti ai docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione del percorso formativo degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli più bassi (Livello 1 e 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in



almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardo

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della progettazione comune per aree disciplinari.

Inserire nella progettazione, oltre alla valutazione data dal singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele

Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

Promuovere il successo formativo degli studenti facendo riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali e di Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere forme di innovazione didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva al fine di sensibilizzare gli studenti all'accoglienza e all'inclusione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto.

Controllo dei processi uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa per il conseguimento degli obiettivi

Applicazione di autentici criteri di equieterogeneità nella formazione delle classi prime

Gestione delle risorse economiche - assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La scuola si prefigge la formazione continua in servizio degli insegnanti, il lavoro collaborativo, la condivisione di conoscenze e l'innovazione.

Formazione - azioni intraprese, finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale del personale

Valorizzazione delle competenze banca dati delle competenze del personale e loro utilizzo per l'assegnazione di incarichi.



Collaborazione tra insegnanti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola si propone di mantenere i rapporti di rete, migliorare il partenariato con soggetti privati ed Enti Locali e i rapporti scuola-famiglia

Capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinare i diversi soggetti istituzionali e no profit

attivazione sportello di ascolto e corsi per genitori per aumentare le competenze genitoriali

Attività prevista nel percorso: ESSERE COMPETENTE OGGI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Associazioni

Responsabile

Componenti del NIV Docenti della funzione strumentale Area 1:PTOF-INVALSI Docenti della funzione strumentale Area 2: SUPPORTO H Docenti della funzione strumentale Area 3:SUPPORTO TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI DIGITALI-SITO WEB Docenti della funzione strumentale Area 4:PROGETTI MIUR E INIZIATIVE CON IL TERRITORIO Docente della funzione strumentale Area 5: DISPERSIONE SCOLASTICA- ORIENTAMENTO-VIAGGI D'ISTRUZIONE Coordinatori di classe e referenti dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

L'attività mira al successo formativo degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali ed innovative per la risoluzione di compiti autentici, partendo da situazioni reali. Si cerca di superare il vecchio modello trasmissivo della scuola creando nuovi spazi di apprendimento. Le azioni educative e didattiche saranno finalizzate al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza

I risultati attesi saranno:

- Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi
- Attuazione di percorsi sulle competenze chiave almeno nel 50% delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado
- Incremento della partecipazione degli alunni alle attività mirate all'accoglienza e all'inclusione.

● Percorso n° 3: SCUOLA E TERRITORIO

Finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei



principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Per raggiungere tale finalità, il nostro istituto ha attivato accordi, intese ed iniziative in piena collaborazione con il proprio territorio, al fine di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel presente piano dell'offerta formativa. Attraverso gli accordi rete si mira alla collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari in verticale e la gestione comune di funzioni e attività amministrative. Attraverso di essi si cerca di:

1. Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione, ricerca didattica ed educativa, la riqualificazione del personale docente mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
2. Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti e l'ampliamento dell'offerta formativa delle Scuole della Rete mediante la socializzazione dell'uso delle risorse umane, dei materiali e delle strutture esistenti all'interno della Rete;
3. Fornire spunti per il collegamento tra gli obiettivi generali delle nuove Indicazioni Nazionali e le scelte delle pratiche d'aula, per supportare ogni docente nella costruzione del proprio percorso didattico;
4. Favorire la verticalità dell'impianto curricolare per assicurare coerenza e coesione all'intera formazione di base dell'utenza scolastica;
5. Innovare la didattica in tutte le discipline del curricolo;
6. Dare spazio alla formazione metodologica e didattica anche attraverso le nuove tecnologie della comunicazione digitale e informatica;

Inoltre il nostro sempre aperto alle realtà presenti sul territorio mira anche alla stipula di protocolli d'intesa/convenzioni con gli Enti Pubblici e privati che prevedano il finanziamento di attività progettuali curricolari ed extracurricolari. Ciò permette di attuare progetti finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, attraverso la valorizzazione della cultura, la conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio ed ogni altra iniziativa inerente alla



formazione scolastica dei ragazzi; creare proposte operative di attività educative, di formazione e promozione della cultura della legalità unitamente a momenti di educazione non formale, da svolgersi sia in ambito scolastico che in contesti esterni alla scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).



Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardo

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della progettazione comune per aree disciplinari.

Inserire nella progettazione, oltre alla valutazione data dal singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele

Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto.

Controllo dei processi uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa per il conseguimento degli obiettivi

Applicazione di autentici criteri di equieterogeneità nella formazione delle classi



prime

Gestione delle risorse economiche - assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorit 

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola si prefigge la formazione continua in servizio degli insegnanti, il lavoro collaborativo, la condivisione di conoscenze e l'innovazione.

Formazione - azioni intraprese, finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale del personale

Valorizzazione delle competenze banca dati delle competenze del personale e loro utilizzo per l'assegnazione di incarichi.

Collaborazione tra insegnanti - attivita' in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola si propone di mantenere i rapporti di rete, migliorare il partenariato con soggetti privati ed Enti Locali e i rapporti scuola-famiglia



Capacita' della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinare i diversi soggetti istituzionali e no profit

attivazione sportello di ascolto e corsi per genitori per aumentare le competenze genitoriali

Promuovere momenti di condivisione e socializzazione con le famiglie su progetti e attività

Attività prevista nel percorso: RAPPORTO SCUOLA E TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti locali e Istituzioni Scolastiche
Responsabile	Il Dirigente Scolastico Collegio dei docenti Consiglio di Istituto
Risultati attesi	Incremento nel tempo di accordi di reti e protocolli d'intesa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra Scuola si prefigge di adottare metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione, tramite la possibilità di maggior confronto e ammodernamento garantita anche dalle innovazioni tecnologiche a supporto della didattica.

Gli Insegnanti saranno al centro dell'innovazione dei metodi didattici, a cui sarà richiesta una notevole flessibilità e capacità di rimettersi continuamente in gioco di fronte alle nuove sfide che si presentano.

Saranno potenziate le metodologie e le attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, si farà riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (***essere il motore della propria formazione***) e di essere capaci di perseguirli (***auto-efficacia***).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (***interdisciplinarietà, trasversalità***).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli allievi e dei genitori consente un salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sul discente: ***la Didattica Laboratoriale***. Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:



- un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza;
- un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso;
- un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima;
- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;
- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale prima ancora che fisico, come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

A questo riguardo la metodologia individuata come la più funzionale è la Didattica Laboratoriale in quanto consente:

- 1) di valorizzare gli stili di apprendimento caratterizzanti gli studenti a rischio e perciò di dare fondamento alla motivazione;
- 2) di promuovere la conoscenza attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza (metacognizione);
- 3) di arrivare per via induttiva a una conoscenza via via più formalizzata;
- 4) di esercitare le competenze acquisite sul campo.

La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio ma è quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.

Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi, la progettualità e l'operatività: resta il "luogo" privilegiato per la pratica della personalizzazione didattica.

L'operatività attivata attraverso la didattica laboratoriale è comunque un'operatività cognitiva oltre che manuale: il laboratorio consente, infatti, di fare e al contempo di riflettere



su quanto si sta facendo, è possibile sperimentare, provare e riprovare, cercare le soluzioni, senza l'assillo del tempo e del risultato ad ogni costo, sperimentare il fare e il piacere di fare. Il laboratorio può essere considerato la metafora di come dovrebbe avvenire tutto l'apprendimento: uno spazio nel quale poter fare esperienze insieme agli altri, dove si imparano ad usare procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento e favoriscono la "costruzione" di conoscenze.

In questa logica risultano particolarmente feconde anche alcune modalità di lavoro collaborative cooperative learning e peer education e molto utile è l'impiego creativo di quelle tecnologie didattiche che sono configurate come ambienti di apprendimento nei quali gli studenti possono sperimentare e sperimentarsi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il più sentito tra i bisogni formativi è una specifica formazione per gli insegnanti che fornisca loro strategie pratiche, per esempio lo sviluppo di metodi di insegnamento interattivo.

Infatti, le azioni di apprendimento e recupero di studenti a rischio indicano che il loro successo è intimamente legato ad esperienze di tipo operativo, dove lo studente è attore del processo di apprendimento.

Da qui l'idea centrale di assumere quelle pratiche positive come base per progettare azioni di prevenzione.

Pertanto, l'obiettivo di fondo è far sì che tutti i docenti possano migliorare i propri standard professionali, in un'ottica di innovazione didattica, competenza professionale, capacità di relazionarsi con gli allievi, miglioramento della qualità del servizio soprattutto in termini di risultati di apprendimento degli alunni.



A tal fine, saranno organizzati dei corsi di formazione in sede che sviluppino la formazione dei Docenti sulle pratiche di insegnamento innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecnologie non sono più dei semplici strumenti per il trasferimento di informazioni, ma diventano strumenti capaci di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. L'alunno partecipa in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere. Modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea così un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati di apprendimento, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli più efficaci ed efficienti.

La scuola intende implementare le dotazioni multimediali in modo da costituire ambienti di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello didattico innovativo, collaborativo e individuale, attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata. A tal fine si è pensato di dotarsi di strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. La presenza della Lavagna Digitale consente di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli studenti. La tecnologia digitale incorporata nella LIM consente certamente di affiancare alla didattica tradizionale lo sviluppo di metodologie di



insegnamento volte a coinvolgere direttamente lo studente nella costruzione del sapere. Ma perché ciò avvenga è necessario che la lavagna sia collegata in rete. Senza il collegamento a Internet la tecnologia rischia di andare ad assommarsi ai molti strumenti didattici esistenti, più potente della maggior parte di questi sicuramente, ma non per questo molto diverso da quelli di cui abbiamo potuto disporre fino ad oggi. Ed è al collegamento ad internet che si associa la grande novità della LIM ai fini dell'innovazione: la possibilità di creare. Prima di tutto, infatti, la lavagna digitale permette di operare e lavorare contemporaneamente in luoghi differenti (la dilatazione nello spazio). A ciò si può aggiungere che la sua presenza in un'aula apre anche la possibilità dell'interazione contemporanea tra diversi utenti e questo è particolarmente significativo ai fini della sua efficacia e efficienza educativa perché agevola forme di apprendimento legate al confronto tra simili, cioè ad una modalità molto vicina alle caratteristiche comunicative dei giovani e dei social network.

E' stato scelto di promuovere l'utilizzo della L.I.M. in quanto consente di migliorare l'insegnamento e rendere la lezione più efficace, interattiva e coinvolgente. Questa scuola aspira ad avere una LIM in ogni classe. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi che ancora non hanno a disposizione LIM. Le lavagne interattive sono utilizzate per la formazione degli alunni e del personale anche per realizzare attività didattiche in orario extra scolastico.

Le nuove tecnologie da "oggetti" di apprendimento, attualmente sono divenuti sempre più gli "strumenti" che favoriscono ed abilitano



l'apprendimento nell'ambito di una didattica più collaborativa e valorizzata dalla pluralità delle risorse, più attenta ai diversi stili cognitivi degli alunni ed efficace nel processo di acquisizione dei saperi.

Nel quadro delle risorse tecnologiche della scuola, i laboratori multimediali o la lavagna interattiva multimediale (L.I.M.), occupano un posto di centralità. In particolare la LIM, grazie alla sua versatilità è in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli alunni, compresi coloro con difficoltà di apprendimento o diversamente abili. L'utilizzo di strumenti interattivi, di suoni e di video, stimola infatti l'attenzione e genera processi emotivi coinvolgenti. La facilità di approccio, l'utilizzo di più canali comunicativi, da quello visivo a quello verbale, fanno quindi della LIM uno strumento innovativo con notevoli benefici sia per gli insegnanti sia per gli studenti. La sua assonanza con la lavagna classica ne facilita la percezione e la dotazione ordinaria di classe significa facilità d'uso nel quotidiano e apprendimento rapido del suo utilizzo. Le sue caratteristiche di interazione, flessibilità, multimedialità, incidono fortemente su motivazione, attenzione e concentrazione sollecitando nel contempo la partecipazione diretta degli allievi allo sviluppo ed alla caratterizzazione dei percorsi didattici.

L'utilizzo della L.I.M., associato alla navigazione in internet, consente la personalizzazione dei contenuti: è possibile osservare, scrivere, leggere o navigare se è una pagina web, oltre a manipolare i testi utilizzando la lavagna come strumento multimediale.

La L.I.M. ben si colloca dunque in un "fare scuola" che supera una didattica "trasmissiva" a favore di un modello coerente con la didattica costruttivista, attento agli stili di apprendimento degli studenti e alla qualificazione dei processi formativi e di conquista dei saperi. È uno strumento di effettiva didattica multimediale in grado di intrecciare l'azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento (di contenuti, strategie, significati, ...) degli allievi superando l'oralità, ma non negandola, in una dimensione condivisa, collaborativa, dinamica, al passo con i tempi e soprattutto con le "nuove" caratteristiche percettive e cognitive degli allievi di oggi.



Gli obiettivi che la Scuola “Giuseppe Vasi” intende raggiungere con il progetto, sono i seguenti:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave,
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire“l’inclusione digitale, uno degli obiettivi dell’Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili”;
- l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente.

○ INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale (IA) come una delle tecnologie emergenti che stanno trasformando la società, il mondo del lavoro e i processi di apprendimento. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Piano Scuola Digitale e le competenze chiave europee, la scuola promuove un approccio educativo consapevole, critico e responsabile all'uso dell'IA.

L'IA viene integrata nel curriculum come strumento di supporto alla didattica, di potenziamento dell'inclusione e di sviluppo del pensiero critico e computazionale, senza sostituire il ruolo



centrale del docente e la dimensione relazionale dell'apprendimento.

Finalità educative

L'introduzione dell'IA nella progettazione didattica mira a:

- sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva;
- favorire la consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie;
- potenziare la personalizzazione degli apprendimenti;
- promuovere il pensiero critico, logico e creativo;
- contrastare il digital divide e favorire l'inclusione.

Ambiti di applicazione

L'IA può essere utilizzata:

- come strumento di supporto allo studio (ricerca guidata, rielaborazione, mappe concettuali);
- per la didattica inclusiva (semplificazione dei testi, supporto agli alunni con BES e DSA);
- nelle attività di coding e pensiero computazionale;
- in percorsi interdisciplinari (italiano, matematica, tecnologia, educazione civica);
- per l'educazione all'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Educazione civica e dimensione etica

Particolare attenzione è rivolta agli aspetti etici e sociali dell'Intelligenza Artificiale:

- tutela della privacy e dei dati personali;
- riconoscimento dei limiti e dei rischi dell'IA (affidabilità delle fonti, bias, uso improprio);
- sviluppo di un atteggiamento critico verso le informazioni generate automaticamente;
- rispetto delle regole e della legalità digitale.

Formazione dei docenti

La scuola promuove la formazione continua del personale docente sull'uso didattico e responsabile dell'IA, favorendo la sperimentazione di metodologie innovative e la condivisione di buone pratiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Premesso che le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON “Per la scuola” hanno consentito l’allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l’acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all’interno delle aule, si prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi, in sinergia con i fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

La misura del PNRR Istruzione “Scuola 4.0” è resa possibile grazie alla complementarietà con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete.

I progetti in essere ricomprendono le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la scuola si è già dotata durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con cui sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l’allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021. L’utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della linea di investimento 1.4 del PNRR, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo”, il quale prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità attraverso le reti di scuole operative nei Centri Territoriali di Supporto.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Si prevede di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Nei tre ordini di scuola, che costituiscono l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Vasi" di Corleone, sono attivati: il Tempo Normale e Ridotto per la Scuola dell'Infanzia, il Tempo Normale e Pieno per la Scuola Primaria e il Tempo Normale per la scuola Secondaria di I Grado.

Il servizio mensa è gestito dall'Ente Locale come servizio a domanda individuale da parte dell'utenza.

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTI/PLESSI

QUADRO ORARIO	
Plesso "GIUSEPPE LETIZIA"	25 ORE SETTIMANALI
	40 ORE SETTIMANALI
Plesso "DON SALVATORE GOVERNALI"	25 ORE SETTIMANALI
	40 ORE SETTIMANALI
Plesso "SANTA LUCIA" (C. DA S. LUCIA)	40 ORE SETTIMANALI
Plesso "EX STAZIONE"	25 ORE SETTIMANALI

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA ISTITUTI/PLESSI

QUADRO ORARIO	
Plesso - SANTA MARIA	



CLASSI I- II- III CLASSI IV- V Plesso "FRANCESCA MORVILLO"	27 ORE SETTIMANALI 29 ORE SETTIMANALI (Ed. Motoria) 40 ORE SETTIMANALI

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ISTITUTI/PLESSI

QUADRO ORARIO	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	30 ORE SETTIMANALI
INDIRIZZO MUSICALE	33 ORE SETTIMANALI CLASSI I - II - III

Le attività didattiche sono organizzate in discipline come riportato nel prospetto seguente:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie letterarie (Geografia)	1	33
Strumento Musicale	3	99

CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo verticale I.C. " Giuseppe Vasi" Corleone

PREMESSA

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del



primo ciclo di istruzione/2012. Il lavoro prodotto ha necessitato di momenti di condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi mediante l'articolazione di scelte motivate che hanno avuto come punto di partenza la conoscenza approfondita dei documenti di riferimento:

DM 139/07 sull'obbligo di istruzione (rif. ad Assi culturali e Competenze-chiave);

Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254 del 22 dicembre 2012;

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018;

Nuove raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

Competenze chiave per l'apprendimento permanente –un quadro di riferimento europeo”
G.U. dell'U.E. 22/05/2018;

DL. vo 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato.

O.M. n. 3 del 9/1/2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia attraverso la scuola primaria e fino alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

▣ COSTITUZIONE - Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale



rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

□ **SVILUPPO SOSTENIBILE** - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che



l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento per i tre ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BACCELLI = CORLEONE	PAAA8A901Q
VIA DIETRO S.LEONARDO=CORLEONE	PAAA8A902R
SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA)	PAAA8A903T
EX STAZIONE	PAAA8A904V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. CORLEONE - S. MARIA	PAEE8A9011
C.F.APRILE	PAEE8A9022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VASI	PAMM8A901X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

G. VASI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. BACCELLI = CORLEONE PAAA8A901Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA DIETRO S.LEONARDO=CORLEONE
PAAA8A902R**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA) PAAA8A903T



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX STAZIONE PAAA8A904V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. CORLEONE - S. MARIA PAEE8A9011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.F.APRILE PAEE8A9022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. VASI PAMM8A901X - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola e possiedono sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge, così, l'intero sapere. La scuola è una comunità educativa in cui gli alunni esercitano diritti civili e sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili.



Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'art.1 nel definire i principi stabilisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

L'educazione civica è un'attività formativa interdisciplinare e trasversale, in cui ogni disciplina contribuisce alla formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendolo consapevole dell'interconnessione del sapere coerentemente con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

▣ **COSTITUZIONE** - Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



□ **SVILUPPO SOSTENIBILE** - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.



LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

-

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito “trasversale” dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe. Il docente coordinatore di classe avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

LA VALUTAZIONE

Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto. Per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2024/25 per la valutazione di educazione civica si farà riferimento al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PER EDUCARE LE BAMBINE E I BAMBINI A ESSERE I CITTADINI DI DOMANI

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia,



prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL CORSO DELLA SCUOLA



DELL'INFANZIA

- Il bambino ha iniziato a comprendere il senso del prendersi cura di sé e del prendersi cura degli altri.
- È capace di avere comportamenti fondati sul riconoscimento dell'altro come risorsa.
- Riconosce la diversità come elemento di normalità e non si disorienta nel relazionarsi con un bambino diverso da sé, per fattori diversi (colore della pelle, handicap, modo di nutrirsi, di abbigliarsi, di relazione genitoriale).
- Sa esprimere un proprio punto di vista, tentando anche di esplicitarne le ragioni.
- È capace di spiegare le ragioni di una sua scelta, di un suo comportamento.
- Ha compreso l'importanza di avere regole condivise per stare insieme, in classe, in famiglia, nelle relazioni con altri.
- Dà valore ai diversi ambienti in cui ha esperienza di vita mettendo in campo comportamenti adeguati per rispettarne la pulizia, l'ordine, le cose.
- Sa attribuire un significato valoriale a risorse quali l'acqua e il cibo e all'importanza di farne un uso corretto.
- È in grado di individuare le principali informazioni in un testo orale, iconico o trasmesso.
- È in grado di distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale.
- È capace di utilizzare le principali icone del desktop per accedere a contenuti digitali indicati dagli insegnanti.
- Sa riconoscere ambienti digitali strutturati utilizzati in classe con gli insegnanti.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI 3				
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	MACRO AREE connessioni con nodi concettuali ex linee guida	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO	TEMPI POSSIBILI DI ATTUAZIONE
TUTTI	- Assumere comportamenti che valorizzano la gentilezza; - Rispettare semplici regole condivise a scuola; - Rispettare semplici regole condivise nel gioco; - Conoscere i comportamenti corretti da quelli inadeguati;	<u>CITTADINANZA</u> , diritto, legalità, solidarietà - - <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	- competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e	Tutto l'anno scolastico



	□ Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole; □ Partecipare alle esperienze e alle conversazioni rispettando il proprio turno; □ Individua i simboli della pace □ Valorizzare la diversità con giochi e attività mimico-espressivo □ Individuare cibi che fanno parte della propria alimentazione □ Comprendere l'importanza di non sprecare le risorse preziose quali cibo acqua □ Apprendere le principali	<u>CITTADINANZA</u> <u>DIGITALE</u>	ingegneria □ Competenza digitale □ Competenza imprenditoriale □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
--	--	--	---	--



	pratiche igieniche prima e dopo i pasti □ Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare □ Apprende i colori della bandiera italiana □ Individuare i principali materiali di cui sono fatte le cose □ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata) per aiutare l'ambiente □ Saper creare oggetti con materiale di scarto □ Familiarizzare con l'esperienza			
--	---	--	--	--



	della multimedialità attraverso la visione di immagini, brevi filmati e documentari didattici come spettatore relative all'ambiente e alle regole.			
--	---	--	--	--

ANNI 4				
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONNESSIONI CON NODI CONCETTUALI EX LINEE GUIDA	CONNESSIONI CON LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEL 2018	TEMPI POSSIBILI DI ATTUAZIONE
TUTTI	- Assumere comportamenti che valorizzano la gentilezza - Rispettare le	<u>CITTADINANZA</u> , diritto, legalità, solidarietà	- competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e	Tutto l'anno scolastico



	regole stabilite a scuola ☐ Rispettare le regole stabilite nel gioco ☐ Partecipare alle conversazioni e alle attività di gruppo ☐ Individua situazioni di pace ☐ Valorizzare la diversità con giochi e attività mimico-espressivo ☐ Apprende la forma del nostro paese: Italia ☐ Apprendere aspetti caratteristiche della propria città ☐ Riflettere sulla propria alimentazione ☐ Apprendere alcuni comportamenti per evitare lo	- <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u>, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - <u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
--	--	--	---	--



	spreco delle risorse preziose: cibo, acqua □ Apprendere le principali pratiche igieniche prima e dopo i pasti □ Individua i materiali di cui sono fatti gli oggetti □ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata) per aiutare l'ambiente □ Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità attraverso la visione di immagini, brevi filmati e documentari didattici come spettatore e attore □ Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento			
--	--	--	--	--



	delle varie parti costitutive			
	relative all'ambiente e alle regole			
ANNI 5				
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONNESSIONI CON NODI CONCETTUALI EX LINEE GUIDA	CONNESSIONI CON LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEL 2018	TEMPI POSSIBILI DI ATTUAZIONE
TUTTI	▣ Assumere comportamenti che valorizzano la gentilezza e usare parole gentili ▣ Rispettare e mantenere le regole stabilite a scuola ▣ Rispettare e mantenere le regole stabilite nel gioco e nelle uscite didattiche	<u>CITTADINANZA</u> , diritto, legalità, solidarietà - - - -	- competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza - competenza matematica e	Tutto l'anno scolastico



	- Partecipare attivamente alle conversazioni e collaborare con il gruppo - Ricostruire situazioni di pace seguendo una storia ascoltata - Comprendere messaggi di uguaglianza e rispetto - Riconoscere e valorizzare i principali diritti dei bambini - Apprendere l'importanza dell'igiene - Apprendere quali sono i comportamenti da adottare per la sicurezza - Distinguere tra comportamenti corretti e non corretti a scuola - Orientarsi nella mappa del	- - - - - - - <u>SVILUPPO SOSTENIBILE,</u> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - <u>CITTADINANZA DIGITALE</u>	competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - Competenza multilinguistica	
--	--	---	---	--



	proprio paese e saperlo descrivere □ Apprendere alcune regole del bravo cittadino e alcune figure istituzionali □ Individuare e descrivere alcuni aspetti della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. □ Apprendere l'inno d'Italia □ Riconoscere alcuni pericoli e la relativa segnaletica □ Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata) per aiutare l'ambiente □ Comprendere l'importanza di			
--	---	--	--	--



	evitare sprechi delle risorse preziose: acqua, cibo ed energia □ Riflettere sulle abitudini alimentari e registrare attraverso un grafico □ Apprendere la diversità delle specie e l'importanza di salvarle □ Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità attraverso la visione di immagini, brevi filmati e documentari didattici come spettatore e attore □ Sperimentare semplici programmi di grafica □ Ricomporre			
--	---	--	--	--



	un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti costitutive □ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer			
--	--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

PER EDUCARE GLI ALUNNI A ESSERE I CITTADINI DI DOMANI

- L'alunno comprende il senso del prendersi cura di sé, del prendersi cura degli altri.
- Comprende che il vivere civile è regolato da norme, diritti e doveri che ogni cittadino deve rispettare consapevole dei principi di solidarietà, di uguaglianza, di diversità
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- È in grado di accedere a risorse digitali per ricercare contenuti specifici.
- È capace di interagire in piattaforme digitali strutturate di tipo didattico, gestendone i contenuti, relazionandosi con i compagni.



- Sa osservare le regole di comportamento nell'utilizzo di ambienti digitali e della posta elettronica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA				
COMPETENZE	NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINA
L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui	1. COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e	-Identificare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.	-Saluti, forme di richiesta e ringraziamento, parole di scusa -Maniere	Arte e immagine.



partecipa	solidarietà		espressive.	
Scopre attraverso la propria esperienza di vita il valore dell'ambiente naturale e umano per imparare a custodirlo e rispettarlo		-Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.	-Formule di saluto in lingua straniera - Lettura di brani.	Inglese
		-Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.	-Presentazione della Costituzione. -	Storia
		-Riconoscere l'inno nazionale.	-	Geografia
		-Analizzare l'ambiente naturale che ci circonda e individuare ed elaborare semplici proposte e soluzioni per salvaguardarlo.	Memorizzazione di filastrocche per ricordare le regole condivise.	Italiano
		-Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria persona, anche in relazione agli	-Ascolto dell'Inno nazionale.	Musica
			-Proposte e soluzioni per salvaguardare l'ambiente naturale	Ed. Fisica



		altri.	-Consapevolezza della propria persona	Religione Cattolica
L'alunno riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. L'alunno cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.	2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. -Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. - Assumere comportamenti congruenti	-Comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale. -Le relazioni tra animali, vegetali, ambiente -Riflessione sull'art. 9 della Costituzione. -Passeggiate e uscite nel territorio per riconoscere i suoni e i rumori della natura. -Conversazione guidata sulle abitudini igieniche	Storia Musica Scienze Geografia Italiano



			-Comportamenti corretti da assumere per strada	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	3. CITTADINANZA DIGITALE	-Accendere e spegnere il computer e la Lim. -Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici. -Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.	-Le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse). -I programmi di videoscrittura. - Giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. -Navigazione in rete.	Storia Tecnologia Matematica



CLASSE
SECONDA

G. VASI - PAIC8A900V



diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.		persona e dei popoli.	-Visione di filmati adatti ai piccoli.	Matematica
		-Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza distinzione di genere.	-	
			AGENDA 2030: OB.5 Lettura e riflessione dell'art.3 della Costituzione	
		-Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.	-I concetti di regola e di sanzione.	Religione
Comprende il concetto di identità			-Vivere con gli altri	
nazionale e ne riconosce e valorizza i simboli.		-Comprendere il Regolamento d'Istituto.	-Il Regolamento d'Istituto.	Arte e
			Il Regolamento di classe.	Immagine
		-Sentirsi parte integrante del gruppo classe.	-Stesura condivisa e sottoscrizione di un patto di convivenza (diritti e doveri)	
Scopre attraverso la propria		-Sensibilizzare sui temi della legalità nella scuola e	- Riflessioni sul significato di identità	Musica



esperienza di vita il valore dell'ambiente naturale e umano per imparare a custodirlo e rispettarlo		fuori dalla scuola. -Scoprire i simboli dell'Italia: l'Inno e la Bandiera con i suoi colori. -Infondere il rispetto di sé e degli altri. – -Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. -Risolvere i litigi con il dialogo. -Prendere posizioni a favore dei più deboli.	nazionale - -L'Inno Nazionale. -La bandiera italiana e il significato dei suoi colori. -Discussioni mirate alla sensibilizzazione sui principi della legalità e del rispetto di sé e degli altri. -Lettura comprensione di poesie o racconti sulla pace -Il diritto alla libertà di espressione (art.13). L'importanza dell'intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita. - Il rispetto degli altri.	
---	--	--	---	--



		-Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita. -Comprendere l'importanza degli altri e capire che tutti hanno qualcosa di speciale		
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	2.SVILUPPO SOSTENIBILE, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. -Assumere comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio. -Essere sensibili	-Agenda 2030: obiettivi 12 e 6 -Discussione guidata sul problema degli sprechi (Il consumo responsabile). -Le regole per evitare lo spreco d'acqua e di energia. -L'importanza dell'acqua come fonte di vita. -Educazione ambientale. -Regole per il rispetto e tutela dell'ambiente.	Geografia Storia Scienze Inglese



Inizia a classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclaggio.		ai problemi della conservazione di strutture e di servizi pubblici utili.	-Comportamenti corretti da assumere per strada	Italiano
		- Comprendere alcune problematiche riferite all'ambiente. - Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.	-Discussioni guidate mirate alla sensibilizzazione della tutela di strutture e servizi pubblici.	Ed. Fisica
		-Contribuire a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.	-L'inquinamento ambientale.	
		-Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute (educazione al benessere e alla salute).	-La raccolta differenziata.	
			-Agenda 2030: obiettivo 4	
			-Discussioni guidate.	
			-Il diritto all'educazione (art.28).	
			-Comportamenti igienicamente corretti	



		-Contribuire all'educazione del rispetto verso gli animali	-Discussione mirata a promuovere il rispetto verso gli animali e ogni altro essere vivente	
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	3.CITTADINANZA DIGITALE	-Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare il nuovo modo di stare nel mondo. -Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web; essere consapevoli dei rischi e pericoli.	-I device: le regole per un corretto uso delle informazioni. -Il diritto ad accedere ad un'informazione sicura (art.17). -Guida alla corretta ricerca di informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità -I possibili rischi nell'utilizzo della rete con	Tecnologia Storia Italiano Inglese



			PC e telefonino, come mezzo di comunicazione. -Differenza tra scherzo e bullismo.	Matematica
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA				
COMPETENZE	NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINA
Sviluppa la propria identità e il senso di appartenenza a un gruppo, a partire dall'ambito scolastico: Si relaziona correttamente con gli altri.	1.COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà	-Comprendere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. -Mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri.	-Identità: mi conosco. -Relazioni con i compagni e con gli adulti. -Incarichi e semplici compiti all'interno del gruppo classe. -L'articolo 1 della Costituzione.	Storia Geografia



Partecipa alla vita della classe.		-Ascoltare l'altro.	-Valori, diritti, doveri: alcuni articoli della dichiarazione del fanciullo, della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e l'articolo 34 della Costituzione italiana.	Italiano
Riconosce e rispetta valori, diritti e doveri.		-Vivere rapporti positivi con gli adulti e i compagni.	-I diritti fondamentali dell'uomo. Le leggi ordinarie, i regolamenti.	
Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo positivo.		-Adottare atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana	- Comportamenti quotidiani delle persone in coerenza con la Costituzione:	Matematica
		-Partecipare alla vita della classe in modo corretto.	-Il codice stradale, i regolamenti scolastici, i regolamenti delle associazioni.	Musica
		-Partecipare alle attività di gruppo collaborando con gli altri per un fine comune.	-Conoscenza e riproduzione dell'Inno.	
Rispetta le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.		- Riconoscere alcuni diritti e doveri del bambino.	-Realizzazione della bandiera nazionale.	Arte e immagine
			-Conoscenza in lingua della bandiera italiana e inglese	



Sviluppa il senso d'identità di un popolo attraverso la sua storia e le sue tradizioni		-Rispettare le regole scolastiche.	-Le diverse fedi religiose	Religione Cattolica
		-Rispettare le regole e le norme della vita associata.		
		-Riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo.		Inglese
		-Comprendere pienamente il valore ed il senso dell'Inno nazionale e della bandiera.		
		-Identificare le caratteristiche sociali, civili e religiose di un gruppo sociale in quanto popolo.		



Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/città.		-Rispettare gli ambienti scolastici.	-L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.	Storia
		- Riconoscere l'importanza di uno dei quattro fondamentale per una vita sana: l'alimentazione.	-L'interazione fra uomo e ambiente. -Agenda 2030-obiettivo 11	Geografia
	2.SVILUPPO		-Classificazione dei rifiuti e attività di riciclaggio.	
Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni.	-L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.	Scienze
		-Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio.	-Agenda 2030 obiettivo 15 Rispetto degli animali e il WWF.	Inglese
			-Agenda 2030. Obiettivo 3	Italiano
Assume comportamenti corretti per la salute propria		-Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile	-Sapersi alimentare per vivere in maniera sana.	Ed.Fisica



e degli altri.		dell'ecosistema terrestre. -Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. -Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.	-L'alimentazione, benessere e salute. Il calcolo delle calorie per un'alimentazione bilanciata	Matematica
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	3.CITTADINANZA DIGITALE	Ricerca correttamente le informazioni sul web.	-Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news). -I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web. -I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali.	Storia Geografia Inglese



È consapevole dei rischi legati ad un uso prolungato e come riuscire a individuarli		Riconoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.		Tecnologia
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA				
COMPETENZE	NUCLEO CONCETTUALE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINA
Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Si riconosce e agisce come	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	-Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. -Rispettare le regole e le norme della vita associata.	-Diritti umani (art.2) -Pari dignità delle persone (art. 3) -I principi fondamentali della Costituzione.	Storia Geografia Matematica



persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.		-Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.	-Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4)	Musica
		-Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, in particolare il Comune.	- Le principali forme di governo: il Comune.	Italiano
Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), al livello locale e nazionale, i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione		-Riconoscere la propria identità Riconoscere di far parte di una comunità.	-Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità. -L'inno nazionale: storia ed evoluzione.	Religione
		-Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni e confrontarle con quelle altrui.	-Le principali associazioni di volontariato e la protezione civile.	
		-Identificare le principali	-Le principali festività e il loro significato.	



Sviluppa la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale.		associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio -Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e il loro rapporto con la vita civile		
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Comprende la necessità di	2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Partecipare al bene comune. -Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di una agricoltura sostenibile.	-L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove culture. Green economy. -Lo sviluppo equo e sostenibile. -La ricaduta di problemi ambientali	Storia Geografia Inglese



uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali		-Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.	(inquinamento) e di abitudini scorrette sulla salute (fumo e sedentarietà).	Italiano
Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città.		-Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.	-Salute e benessere: Agenda 2030 obiettivo 3	Inglese
			-Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.	Scienze
			-La corretta postura.	Ed.Fisica
			-Agenda 2030 obiettivo 2 -Conoscenza del lessico degli alimenti	Arte e Immagine
Adotta stili alimentari corretti.			-La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.	
			-Il dispendio energetico	



			dato dalle attività di una giornata tipo. -Rispetto e conservazione degli alberi e degli arredi delle piazze- -Comportamenti corretti da assumere per strada	
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti	3.CITTADINANZA DIGITALE	-Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. -Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.	-I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web. -Il Cyberbullismo -Il lessico digitale Fonti, dati e contenuti digitali. -Le tecnologie digitali.	Storia Geografia Inglese Tecnologia Scienze



				Italiano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA				
COMPETENZE	NUCLEO CONCETTUALE	ABILITA'	CONOSCENZE	DISCIPLINA
Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	-Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. -Rispettare le regole e le norme della vita associata. -Riconoscere i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.	-Approfondimento: degli articoli 21, 34 e 48. -Diritti umani. -Pari dignità delle persone. -Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società.	Storia Geografia Italiano Musica



originale e positivo contributo.				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), al livello locale e nazionale, i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.		-Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello nazionale ed europeo.	-Le principali forme di Governo (democrazia, monarchia, oligarchia).- -Conoscenza dei vari organi del governo. -Gli organi istituzionali dell'Unione europea. Unicef, Onu, FAO.	Arte e Immagine
		-Riflettere sulla funzione di organizzazione internazionale. (Unicef, Onu, FAO)	-Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità.	Religione Cattolica
		-Promuovere la cultura della legalità.	-Le principali associazioni di volontariato.	
		-Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di	-Storia del tricolore/consolidamento Inno nazionale e Inno alla gioia.	
Sviluppa la capacità di ascolto delle			-Le principali festività	



opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale		volontariato operanti sul territorio -Valorizzare la bandiera italiana e l'inno di Mameli. -Conoscere le diverse fedi religiose per favorire l'interrelazione e il rispetto	religiose, il loro significato.	
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.	2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile. -Essere sensibile ai problemi della	-L'ambiente antropizzato l'introduzione di nuove colture. -Le fonti energetiche -Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.	Storia Geografia Scienze



Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.		salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione.	-I prodotti agroalimentari di eccellenza.	Inglese
		-Promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di eccellenza.	-Conoscenza il lessico relativo agli alimenti in lingua straniera.	Ed.Fisica
		-Saper confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo con quella delle principali religioni.	-Il dispendio energetico dato dalle attività di una giornata tipo e la corretta alimentazione.	Italiano
Valorizza i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.		-Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del	-Agenda 2030 (goal 16): Pace, Giustizia e istituzioni solide.	
Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i				



beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città.)		calcolo del proprio dispendio energetico.		
Partecipa al bene comune.		-Valutare criticamente i temi di Pace, giustizia e istituzioni solide.		
		Essere in grado di riconoscere i conflitti al fine di promuovere la risoluzione		
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	3.CITTADINANZA DIGITALE	-Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.	-Comprendere i rischi e i pericoli insiti nell'uso del web	Storia
Sa distinguere l'identità digitale da		-Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.	-Differenze/somiglianze tra identità reale identità digitale.	Geografia
			-Identificare le regole della privacy.	Tecnologia
			-Comprendere il lessico	Inglese



un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo			digitale in inglese	Matematica
--	--	--	---------------------	------------

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PER EDUCARE GLI ALUNNI A ESSERE I CITTADINI DI DOMANI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di I grado



- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Usa con responsabilità e consapevolezza le tecnologie digitali.
- Sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.



DISCIPLINE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONNESSIONI CON NODO CONCETTUALE EX LINEE GUIDA	CONNESSIONI CON LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEL	TEMPI POSSIBILI DI ATTUAZIONE
------------	----------------------------	---	---	-------------------------------



			2018	
ITALIANO	Riconoscere come necessarie le regole della convivenza civile e rispettarle	Costituzione	□ Competenza Alfabetica funzionale □ Competenza multilinguistica □ Competenza digitale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutto l'anno
	Interagire in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative rispettando le idee altrui	Sviluppo sostenibile		
	Sviluppare una mentalità aperta, disponibile alla critica, al dialogo e alla collaborazione			
	Promuovere una coscienza ecologica e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente adottando modi di vita e comportamenti rispettosi e responsabili	Cittadinanza digitale		



	Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per trattare adeguatamente le tematiche ambientali Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità personali e la privacy			
STORIA	Riconoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana Sapere individuare le forme e il funzionamento delle amministrazioni	Costituzione	□ Competenza Alfabetica funzionale □ Competenza multilinguistica □ Competenza digitale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a	



	locali		imparare	
	Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione	Sviluppo sostenibile	□ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	Rispettare, conservare e migliorare l'ambiente in quanto patrimonio di tutti	Cittadinanza digitale		
	Acquisire consapevolezza della complessità e			



	ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé e degli altri. Identificare situazioni di violazione dei diritti individuali nel web e ipotizzare opportuni rimedi per il loro contrasto			
GEOGRAFIA	- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, solidarietà e legalità - Saper individuare a livello individuale e collettivo i comportamenti utili al raggiungimento dello sviluppo sostenibile e alla lotta contro i cambiamenti climatici	Costituzione Sviluppo sostenibile	□ Competenza Alfabetica funzionale □ Competenza multilinguistica □ Competenza digitale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	



	- Riconoscere le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elaborare ipotesi di intervento - Usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile	Cittadinanza digitale	☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ☐ Competenza imprenditoriale	
MATEMATICA E SCIENZE	Assumere comportamenti corretti e consapevoli nel rispetto di se stessi, del proprio stato di salute e dell'ambiente in cui si vive Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	☐ Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ Competenza in materia di	



	problematiche dell'ambiente in cui vive Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie e dei rischi ad esse connessi		cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali □ Competenza imprenditoriale	
TECNOLOGIA	- Usare coscientemente le risorse nel rispetto dell'ambiente che lo circonda - Sviluppare un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente, decisivo per il formarsi di un autentico senso civico. - Usare	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	□ Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie □ Competenza digitale □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza	



	consapevolmente le tecnologie digitali tenendo conto dei loro effetti sociali, culturali e relazionali.		ed espressione culturali ☐ Competenza imprenditoriale	
MUSICA	- Usare il linguaggio musicale per attivare processi di cooperazione e socializzazione. - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità salvaguardando il patrimonio musicale locale con apertura a quello nazionale e europeo. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	☐ Competenza Alfabetica funzionale ☐ Competenza multilinguistica ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	



	elaborazioni sonore e musicali nel rispetto dei diritti d'autore.			
ARTE E IMMAGINE	- Stimolare le capacità creative, estetiche e espressive finalizzate a una cittadinanza attiva e responsabile - Promuovere la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza - Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	☐ Competenza Alfabetica funzionale ☐ Competenza multilinguistica ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	



LINGUE STRANIERE	- Sviluppare una consapevolezza plurilingue e una sensibilità interculturale	Costituzione	☐ Competenza Alfabetica funzionale	
	- Acquisire modelli virtuosi di condotta nel rispetto dell'ambiente e dei diritti fondamentali della persona a livello globale	Sviluppo sostenibile	☐ Competenza multilinguistica ☐ Competenza digitale ☐ Competenza personale, sociale	e capacità di imparare a imparare
	- Ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali mediante l'uso di tecnologie informatiche	Cittadinanza digitale	☐ Competenza in materia di cittadinanza ☐ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	- Promuovere il rispetto di regole condivise e i valori	Costituzione	☐ Competenza personale, sociale	



EDUCAZIONE FISICA	etici che sono alla base della convivenza civile - Acquisire, attraverso le attività motorie, comportamenti e modi di vita rispettosi dei valori umani, civili e ambientali. - Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.	Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
RELIGIONE	- Confrontare religioni e culture diverse in un'ottica di accoglienza e dialogo. - Riconoscere attraverso il linguaggio	Costituzione Sviluppo sostenibile	□ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza in	



	espressivo della fede la cultura, l'arte in ambito locale, europeo e globale. - Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici, nel rispetto dei valori umani e religiosi	Cittadinanza digitale	materia di consapevolezza ed espressione culturali	
--	--	-----------------------	--	--

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

DESCRITTORI	INIZIALE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10
-------------	---------------	-----------	-------------------	------------------



CAPACITÀ DI ASCOLTARE	L'alunno non manifesta capacità di ascolto attivo e interviene in modo poco pertinente.	L'alunno non sempre ascolta e tende a dissentire dalle idee altrui	L'alunno ascolta le idee altrui rispettando tempi e turni di parola	L'alunno ascolta in maniera empatica i compagni, rispettando i turni di parola e contribuendo ad una sintesi delle argomentazioni
COLLABORARE ED INTERAGIRE NEL GRUPPO	L'alunno si rifiuta di collaborare con i componenti del gruppo, disinteressandosi del lavoro altrui nonostante le sollecitazioni	L'alunno collabora e interagisce sporadicamente con i compagni nel lavoro di gruppo, preferendo lavorare da solo	L'alunno collabora e interagisce in modo responsabile e corretto con gli altri, partecipa al lavoro di gruppo esprimendo le proprie idee, formulando messaggi chiari e pertinenti	L'alunno collabora e interagisce costruttivamente nel lavoro del gruppo apportando contributi personali e originali, offrendo proposte di miglioramento
ADOTTARE COMPORTAMENTI COERENTI CON LE REGOLE E I DOVERI CONDIVISI	L'alunno non accetta le regole condivise dal gruppo classe e necessita di costanti richiami e	L'alunno riconosce le regole ma non le rispetta sempre	L'alunno rispetta le regole della classe e assume i compiti di	L'alunno osserva scrupolosamente le regole condivise ed esercita un'influenza positiva all'interno



	stimoli		responsabilità che gli vengono assegnati.	del gruppo
--	---------	--	--	------------

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

CRITERI	INIZIALE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10
COMPLETEZZA	L'alunno consegna un semplice prodotto se opportunamente guidato e stimolato	L'alunno consegna un prodotto valido eseguito con la guida dell'insegnante	L'alunno consegna un prodotto apprezzabile, eseguito con il proprio contributo	L'alunno consegna un prodotto completo, sviluppato in tutte le sue parti, come da richiesta.
ORGANIZZAZIONE	L'alunno organizza il lavoro	L'alunno organizza il	L'alunno organizza il	L'alunno organizza il



	se opportunamente guidato e stimolato	lavoro in modo semplice ed essenziale	lavoro secondo uno schema adeguato alla richiesta.	lavoro in modo funzionale e produce eccellenti soluzioni
CORRETTEZZA	L'alunno esegue il prodotto in maniera poco corretta e lacunosa in alcune delle sue parti	L'alunno esegue il prodotto in maniera essenziale e sufficientemente corretto	L'alunno esegue il prodotto in modo adeguato rispetto alla consegna	L'alunno esegue il prodotto con linguaggio, conoscenze e saperi appropriati e completi

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
----------------------------	--	--	--



Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	□ Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. □ Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. □ Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	□ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. □ Essere consapevoli dei propri comportamenti □ Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.	□ Valutare criticamente le proprie prestazioni. □ Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. □ Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. □ Acquisire un efficace metodo di studio.
---	---	---	--



Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	□ Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	□ Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	□ Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	□ Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). □ Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. □ Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei	□ Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. □ Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le	□ Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). □ Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti



	diversi linguaggi sperimentati.	diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	(cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui	□ Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. □ Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	□ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	□ Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	□ Esprimere i propri bisogni. □ Portare a termine il lavoro assegnato. □ Capire la necessità di regole,	□ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. □ Rispettare le regole condivise.	□ Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. □ Rispettare le regole condivise.



	condividerle e rispettarle.		
Risolvere problemi -Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	□ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. □ Formulare la domanda. □ Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	□ Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. □ Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	- Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. - Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel



- Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.		tempo.	tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione - Capacità di analizzare l'informazione - Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. - Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

Le UDA relative all'insegnamento dell'educazione civica sono di seguito allegate

Allegati:

UDA scuola infanzia primaria e secondaria.pdf



Approfondimento

Durante la fase di iscrizione, che si terrà nel mese di gennaio 2026, saranno tenute delle assemblee informative con i genitori degli alunni in uscita delle sezioni della scuola dell'infanzia, delle classi quinte della Scuola Primaria.



Curricolo di Istituto

G. VASI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto elabora un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline alla fine della scuola Primaria e della Secondaria. Il curricolo è stato costruito per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto locale mediante l'elaborazione e lo sviluppo di specifiche azioni didattiche funzionali alla competenze da acquisire, indicate nei documenti ministeriali. Il curricolo sviluppa i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire individuando gli obiettivi di apprendimento per ogni anno scolastico. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e propongono azioni di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo d'Istituto, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti e i laboratori di ampliamento dell'offerta formativa. Nella stesura del curricolo si tiene conto sia della continuità tra i tre ordini di scuola secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sia dei documenti europei. L'Istituto ha fatto propri i traguardi delle competenze inseriti nelle Indicazioni Nazionali, avviato un percorso mirato al conseguimento delle competenze chiave in particolare attraverso la realizzazione di progetti d'Istituto e compiti di realtà.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE "Cittadini si nasce... cittadini si**



diventa"

Con il seguente percorso si intende

COSTITUZIONE: "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale;
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- Rispettare la libertà altrui;
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino;
- Conoscere l'importanza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: "Noi e la natura: meraviglia e rispetto"**



Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

SVILUPPO SOSTENIBILE: "Noi e la natura: meraviglia e rispetto"

- Conoscere il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio;
- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Rispettare l'ambiente naturale che lo circonda;
- Osservare le caratteristiche stagionali;
- Sviluppare le potenzialità sensoriali e denominare ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti;
- Mettere in atto comportamenti ecologici;
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Apprendere le pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico (ciclo dell'acqua);
- Apprendere aspetti generali dell'inquinamento e delle sue conseguenze;
- Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali;
- Apprendere la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare;



- Apprendere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- Apprendere i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”**

L'obiettivo di questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è stato quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali presenti in classe in modo consapevole e sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”

- Scoprire e utilizzare il monitor o LIM in modo consapevole;
- Utilizzare la lavagna digitale per le attività didattiche;
- Padroneggiare prime abilità di tipo logico;
- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint)
- Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti



costitutive;

- Conoscere e utilizzare gli strumenti per "ritagliare" immagini;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità.

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e



continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il lavoro prodotto ha necessitato di momenti di condivisione delle finalità, degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi mediante l'articolazione di scelte motivate che hanno avuto come punto di partenza la conoscenza approfondita dei documenti di riferimento:

DM 139/07 sull'obbligo di istruzione (rif.ad Assi culturali e Competenze-chiave);

Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254 del 22 dicembre 2012;

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22 febbraio 2018;

Nuove raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

Competenze chiave per l'apprendimento permanente –un quadro di riferimento europeo” G.U. dell'U.E. 22/05/2018;

DL.vo 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato.

L. 150 del 1 ottobre 2024 e successiva ordinanza ministeriale O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia attraverso la scuola primaria e fino alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non si limita alla sola prospettiva disciplinare. Per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche nuove ed inedite, i contenuti sono caratterizzati da maggiore trasversalità; facendo ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale per trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Lo sviluppo delle competenze trasversali viene valutato attraverso: • compiti autentici • osservazioni sistematiche • autobiografie narrative Il compito autentico prevede: • la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli della familiare pratica didattica; • la costruzione di situazioni – problema tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno • la verifica e valutazione non solo del prodotto, ma del processo che ha portato l'allievo a realizzarlo (come da tabella di valutazione in allegato)

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLE-COMPETENZE-TRASVERSALI-DI-CITTADINANZA-ATTIVA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto è stato elaborato in coerenza con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza da cui declina la progettazione educativo-didattica.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola Primaria, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare gli alunni alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto



uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico della scuola Primaria, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di renderli partecipi al loro sviluppo.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI sistematiche.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- PROGETTO LEGALITA' ANTIMAFI@4.0 LA SCUOLA IN PRIMA LINEA
- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO



- SPORT E MOVIMENTO
- EDUCAZIONE STRADALE

Allegato:

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI 2025-26.pdf

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nell'A.S. 2022/2023 alla luce del Decreto Interministeriale n.176 del 01/07/2022, è stato approvato il nuovo Regolamento del percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso musicale attivato presso questa istituzione scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- CHITARRA;
- FLAUTO TRAVERSO
- PIANOFORTE
- VIOLINO

Allegato:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE..pdf



Dettaglio Curricolo plesso: G. BACCELLI = CORLEONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta



di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Allegato:

progettazione infanzia23-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"

· Con il seguente percorso si intende_

il- - Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;

- - Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale;
- - Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana.
- - Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- - Rispettare la libertà altrui;
- - Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino;

Conoscere l'importanza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia e rispetto”**

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

- Conoscere il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio;
- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Rispettare l'ambiente naturale che lo circonda;
- Osservare le caratteristiche stagionali;
- Sviluppare le potenzialità sensoriali e denominare ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti;
- Mettere in atto comportamenti ecologici;
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Apprendere le pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico (ciclo dell'acqua);



- - Apprendere aspetti generali dell'inquinamento e delle sue conseguenze;
- - Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali;
- - Apprendere la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare;
- - Apprendere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- - Apprendere i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”

L'obiettivo di questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è stato quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali presenti in classe in modo consapevole e sicuro:

- - Scoprire e utilizzare il monitor o LIM in modo consapevole;
- - Utilizzare la lavagna digitale per le attività didattiche;
- - Padroneggiare prime abilità di tipo logico;
- - Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- - Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
- - Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint)



- - Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti costitutive;
- - Conoscere e utilizzare gli strumenti per "ritagliare" immagini;
- - Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte



educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, progettando percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita



autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all’ educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad uno specifico campo di esperienza) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l’apprendimento permanente: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA MATEMATICA ED IN CAMPO SCIENTIFICO IMPARARE AD IMPARARE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola dell’Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico dell’Infanzia, persegue l’obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l’obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di rendere i bambini partecipi al loro sviluppo. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le



seguenti UNITA' ESPLICATIVA trasversali: **L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA "** e **ECOLOGIA E AMBIENTE "AMBIENTE AMICO MIO"** per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO

Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: VIA DIETRO
S.LEONARDO=CORLEONE**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Allegato:

progettazione infanzia23-25.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"**

Con il seguente percorso si intende

COSTITUZIONE: "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale;
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- Rispettare la libertà altrui;
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino;
- Conoscere l'importanza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: "Noi e la natura: meraviglia**



e rispetto”

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia e rispetto”

- Conoscere il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio;
- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Rispettare l'ambiente naturale che lo circonda;
- Osservare le caratteristiche stagionali;
- Sviluppare le potenzialità sensoriali e denominare ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti;
- Mettere in atto comportamenti ecologici;
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Apprendere le pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico (ciclo dell'acqua);
- Apprendere aspetti generali dell'inquinamento e delle sue conseguenze;
- Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali;



- Apprendere la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare;
- Apprendere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- Apprendere i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”**

L'obiettivo di questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è stato quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali presenti in classe in modo consapevole e sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”

- Scoprire e utilizzare il monitor o LIM in modo consapevole;
- Utilizzare la lavagna digitale per le attività didattiche;
- Padroneggiare prime abilità di tipo logico;
- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint)
- Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti costitutive;



- Conoscere e utilizzare gli strumenti per “ritagliare” immagini;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il



tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, progettando percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e



procedurali) con attenzione all' educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad uno specifico campo di esperienza) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA MATEMATICA ED IN CAMPO SCIENTIFICO IMPARARE AD IMPARARE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola dell'Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico dell'Infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di rendere i bambini partecipi al loro sviluppo. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: **L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA "** e **ECOLOGIA E AMBIENTE "AMBIENTE AMICO MIO"** per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il



compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO
- EDUCAZIONE STRADALE

Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Allegato:

progettazione infanzia23-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE “Cittadini si nasce... cittadini si diventa”**

Con il seguente percorso si intende

COSTITUZIONE: “Cittadini si nasce... cittadini si diventa”

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale;
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- Rispettare la libertà altrui;
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino;
- Conoscere l'importanza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia**



e rispetto”

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia e rispetto”

- Conoscere il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio;
- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Rispettare l'ambiente naturale che lo circonda;
- Osservare le caratteristiche stagionali;
- Sviluppare le potenzialità sensoriali e denominare ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti;
- Mettere in atto comportamenti ecologici;
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Apprendere le pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico (ciclo dell'acqua);
- Apprendere aspetti generali dell'inquinamento e delle sue conseguenze;
- Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali;



- Apprendere la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare;
- Apprendere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- Apprendere i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”**

L'obiettivo di questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è stato quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali presenti in classe in modo consapevole e sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”

- Scoprire e utilizzare il monitor o LIM in modo consapevole;
- Utilizzare la lavagna digitale per le attività didattiche;
- Padroneggiare prime abilità di tipo logico;
- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint)
- Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti costitutive;



- Conoscere e utilizzare gli strumenti per “ritagliare” immagini;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il



tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, progettando percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e



procedurali) con attenzione all' educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad uno specifico campo di esperienza) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA MATEMATICA ED IN CAMPO SCIENTIFICO IMPARARE AD IMPARARE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola dell'Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico dell'Infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di rendere i bambini partecipi al loro sviluppo. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: **L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA "** e **ECOLOGIA E AMBIENTE "AMBIENTE AMICO MIO"** per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il



compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO

Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: EX STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Allegato:

progettazione infanzia23-25.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"**

Con il seguente percorso si intende

COSTITUZIONE: "Cittadini si nasce... cittadini si diventa"

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale;
- Conoscere aspetti della propria realtà familiare, scolastica e sociale;
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza;
- Rispettare la libertà altrui;
- Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino;
- Conoscere l'importanza delle regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia e rispetto”**

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

SVILUPPO SOSTENIBILE: “Noi e la natura: meraviglia e rispetto”

- Conoscere il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio;
- Conoscere gli usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi;
- Rispettare l'ambiente naturale che lo circonda;
- Osservare le caratteristiche stagionali;
- Sviluppare le potenzialità sensoriali e denominare ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti;
- Mettere in atto comportamenti ecologici;
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata;
- Apprendere le pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo;
- Partecipare in modo attivo a semplici sperimentazioni di carattere scientifico (ciclo dell'acqua);
- Apprendere aspetti generali dell'inquinamento e delle sue conseguenze;



- Le regole per il consumo corretto e consapevole delle risorse naturali;
- Apprendere la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare;
- Apprendere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale;
- Apprendere i principi fondamentali di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”**

L'obiettivo di questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole è stato quello di indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali presenti in classe in modo consapevole e sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE: “Piccoli cittadini digitali”

- Scoprire e utilizzare il monitor o LIM in modo consapevole;
- Utilizzare la lavagna digitale per le attività didattiche;
- Padroneggiare prime abilità di tipo logico;
- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint)



- Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinamento delle varie parti costitutive;
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per "ritagliare" immagini;
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici;

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: – lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte



educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante; – il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni campo, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, progettando percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita



autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all’ educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad uno specifico campo di esperienza) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l’apprendimento permanente: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA MATEMATICA ED IN CAMPO SCIENTIFICO IMPARARE AD IMPARARE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola dell'Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico dell'Infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di rendere i bambini partecipi al loro



sviluppo. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA " e ECOLOGIA E AMBIENTE "AMBIENTE AMICO MIO" per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO

Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. CORLEONE - S. MARIA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:

- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza si avvia a costruire un proprio progetto di vita.
- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale (leggere, scrivere e far di conto)
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Allegato:

C V primaria .pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola del primo ciclo, è il luogo della promozione e dell'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alle conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline. Il Curricolo si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura. Le competenze al termine del primo ciclo d'istruzione in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della



cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso di scuola primaria e secondaria di I grado, sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità); • le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale). • la propria responsabilità sociale (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Si richiede agli insegnanti un nuovo modo di architettare il proprio lavoro non più in un sistema rigidamente settoriale ma in un sistema reticolare o meglio *t r a s v e r s a l e*. Ciò non vuol dire aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, meta-cognitive e meta-emozionali, personali e sociali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola Primaria, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la



necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare gli alunni alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico della scuola Primaria, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di renderli partecipi al loro sviluppo.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA " per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO



Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C.F.APRILE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:

- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.
- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale (leggere, scrivere e far di conto)
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Allegato:

C V primaria _compressed 23-25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La Scuola del primo ciclo, è il luogo della promozione e dell'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alle conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline. Il Curricolo si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura. Le competenze al termine del primo ciclo d'istruzione in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso di scuola primaria e secondaria di I grado, sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità); • le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale). • la propria responsabilità sociale (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Si richiede agli insegnanti un nuovo modo di architettare il proprio lavoro non più in un sistema rigidamente settoriale ma in un sistema reticolare o meglio *t r a s v e r s a l e*. Ciò non vuol dire aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze trasversali ossia competenze comunicative, meta-cognitive e meta-emozionali, personali e sociali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Nella scuola Primaria, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare gli alunni alla cittadinanza attiva significa soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza. Questo nuovo curricolo, anche nel contesto scolastico della scuola Primaria, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa; inoltre si pone l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di renderli partecipi al loro sviluppo.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso le seguenti UNITA' ESPLICATIVE trasversali: L'ACQUA UN BENE PREZIOSO, "SICURI" IN STRADA " per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia



PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO
- EDUCAZIONE STRADALE

Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. VASI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La Scuola Secondaria di Primo Grado fa parte del primo ciclo di istruzione e dura tre anni. La Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso le discipline, - stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale - organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea - aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Ciò è possibile grazie ad un ambiente di apprendimento costituito da operatori professionali e formati e da un clima sereno e collaborativo di interscambio con le famiglie e con le realtà del territorio. La frequenza è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione. Questa Istituzione è organizzata in classi a tempo normale per 30 ore settimanali, inoltre l'Istituto è anche ad indirizzo musicale.

Allegato:

C.V. secondaria compresso 23-25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Vasi", alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE d' istituto. Nel predisporre il curricolo si fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. "Il curricolo VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". A partire da esso i docenti individuano le scelte didattiche più significative, le esperienze di apprendimento più efficaci,



le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla trasversalità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, e mira alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. A partire da esso i docenti individuano le scelte didattiche più significative, le esperienze di apprendimento più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla trasversalità. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa tiene conto dello sviluppo delle competenze trasversali. Nello stilare un curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. Pertanto le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni. Queste competenze chiave sono:

- la comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- la comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi



in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; • la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; • imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; • le competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica; • spirito di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo; • consapevolezza ed espressione culturale, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum elaborato dai docenti della Scuola secondaria di primo grado nasce dall'esigenza



di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere uno sviluppo articolato del ragazzo in una delicata fase evolutiva della sua vita e contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità. La progettazione elaborata, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle competenze chiave di cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo. A partire dai documenti indicati, si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse.

Utilizzo della quota di autonomia

PROGETTI DA REALIZZARE NELLA QUOTA D'ISTITUTO DELL' autonomia ai sensi della nota prot. n. 721/2006 e del D.M. n. 47/2006 ANCHE CON ENTI ESTERNI:

- AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTO LETTURA
- CONTINUITÀ ed ORIENTAMENTO
- SPORT E MOVIMENTO



Allegato:

schema generale progetti curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento dell'offerta formativa.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. VASI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: 1224-ATT-829-E-2 - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (Lingua inglese 2 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola



secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scopriamo le STEM

○ **Attività n° 2: 1224-ATT-829-E-1 - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (Lingua inglese 1 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi



approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scopriamo le STEM

○ Attività n° 3: PROGETTI ERASMUS+ "EXPLORING



NATURAL AND CULTURAL TREASURES IN EUROPE" **(2020-1-IT02-KA229-079032_1)**

PROGETTI ERASMUS+

"EXPLORING NATURAL AND CULTURAL TREASURES IN EUROPE"

(2020-1-IT02-KA229-079032_1)

PRINCIPALE OBIETTIVO DEL PROGETTO: SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

TITOLO DEL PROGETTO: EXPLORING NATURAL AND CULTURAL TREASURES IN EUROPE

DATA DI INIZIO DEL PROGETTO: 15/10/2020

DURATA TOTALE DEL PROGETTO: 24 MESI

DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: 14 OTTOBRE 2022

SCUOLE COINVOLTE:

- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIUSEPPE VASI- CORLEONE- ITALIA (COORDINATORE)
- MERKEZ ORTAOKULU- YOMRA- TURCHIA
- AGRUPAMENTO DE ESCOLAS ANTÓNIO ALVES AMORIM- LOUROSA- PORTOGALLO
- SCOALA GIMNAZIALA LENAUEHEIM- LENAUEHEIM- ROMANIA
- RIGAS RAINA VIDUSSKOLA- RIGA- LETTONIA
- SINAN-I ÜMMI İMAM HATIP ORTAOKULU- ELMALI- TURCHIA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

A causa dei cambiamenti della società attuale, ci si aspetta che le persone si spostino più frequentemente dai loro luoghi di nascita a luoghi diversi. Per adattarsi bene a questa



nuova situazione, è fondamentale saper comunicare tra loro in un contesto multiculturale, con lingue, culture e ambienti socio-economici diversi. Il primo passo in questa direzione è essere consapevoli della propria identità. Dobbiamo agire ed essere consapevoli dell'importanza della natura e del patrimonio culturale in cui viviamo valorizzando le risorse naturali e culturali. Il progetto è finalizzato a:

- evidenziare l'interesse per il patrimonio naturale e culturale in Europa
- mostrare l'importanza della natura come elemento essenziale della nostra vita quotidiana
- mettere in pratica nuovi strumenti metodologici basati su attività all'aperto sulle risorse naturali e culturali locali con un'attenzione particolare alla natura con un approccio multidisciplinare
- sviluppare la creatività e l'imprenditorialità per la promozione e la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale immateriale.

I partner del progetto sono sei Scuole Secondarie di Italia, Lettonia, Portogallo, Turchia (2), Romania con studenti dai 12 ai 15 anni che lavoreranno su progetti internazionali.

Le attività del progetto sono pianificate per ricercare il patrimonio naturale e culturale locale, la loro influenza sull'identità delle persone e il loro potenziale come strumento di comunicazione e di lavoro comune, nonché per promuovere lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale locale, la loro influenza sull'identità delle persone e il loro potenziale come strumento di comunicazione e di collaborazione nelle aree locali in cui si trovano, sia a livello sociale che economico. Lo schema di lavoro consiste nell'apprendere e indagare sulle risorse del patrimonio locale e condividerne le conoscenze in incontri internazionali, conoscere il progetto imprenditoriale legato a tali risorse del patrimonio e suscitare apprezzamento e considerazione nei suoi confronti con lo sviluppo di materiale promozionale a livello locale e internazionale. È prevista la mobilità del personale docente e la mobilità di cinque studenti per due anni. È opinione diffusa che la prosperità del futuro del nostro mondo sia strettamente legata a studenti ben istruiti e nel nostro progetto faremo in modo che la voce di ogni studente sia ascoltata, perché in un ambiente di diversità culturale diversi punti di vista fungono da catalizzatore per il progresso a ogni livello della vita sociale.

Gli scambi di studenti e le altre attività del progetto aumenteranno anche la comprensione verso le diverse prospettive della cittadinanza europea e aiuteranno i nostri studenti a



sviluppare un apprezzamento della diversità culturale europea e un'empatia per le diverse culture. Nel primo incontro di formazione a breve termine del personale, in Lettonia, gli insegnanti impareranno a conoscere gli strumenti TIC comuni e le competenze necessarie per affrontare con successo il compito del progetto. Nei prossimi cinque scambi a breve termine, docenti e studenti dedicheranno del tempo a conoscere il patrimonio dei paesi ospitanti (Italia, Romania, Portogallo, Turchia (2 scuole) riflettendo sull'influenza del patrimonio sull'identità delle persone (Italia), somiglianze e differenze in ogni patrimonio dei Paesi partner (Portogallo), imparando a conoscere le opportunità e le minacce riguardo il patrimonio naturale e culturale (Trabzon, Turchia), creando materiale promozionale basato sul proprio materiale raccolto (immagini, video, volantini, brochure ecc.). Nella formazione a breve termine degli studenti, gli insegnanti impareranno i concetti di base di come promuovere le capacità imprenditoriali nei loro alunni, esploreranno le possibilità di utilizzare il patrimonio per promuovere la crescita e lo sviluppo, come preservare le risorse naturali e raccoglieranno gli imprenditori locali sul patrimonio per presentare casi di studio ai loro colleghi.

Con un approccio multidisciplinare, tutte le attività del progetto si baseranno su un progetto di apprendimento basato su attività all'aperto e sessioni di peer-learning. Con questo progetto intendiamo sensibilizzare i nostri studenti e la comunità educativa nei confronti del patrimonio locale e della sua importanza, fornendo alle altre scuole la guida e gli esempi necessari per replicare l'iniziativa con successo in progetti futuri a livello locale o internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: ERASMUS+“CULTURE SUPPORTS EDUCATION”

La creazione di una Società Europea Unita, il Patrimonio Culturale è uno dei punti principali del Piano di Sviluppo Strategico Europeo e grazie a CSE - Culture Supports Education, puntiamo a portare un contributo prezioso nella sensibilizzazione e nella promozione del patrimonio culturale europeo rivolto agli alunni di 10-14 anni. Le fiabe, le leggende, i miti, le arti e i mestieri, i giochi tradizionali, la danza popolare e la musica, le marionette e i giochi d'ombre sono tutti parte di questo progetto che unisce 5 scuole di 5 Paesi (Grecia, Italia, Slovacchia, Spagna, Turchia)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

"CULTURE SUPPORTS EDUCATION"

(2020-1-SK01-KA229-078212_2)

PRINCIPALE OBIETTIVO DEL PROGETTO: SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

TITOLO DEL PROGETTO: CULTURE SUPPORTS EDUCATION

DATA DI INIZIO DEL PROGETTO: OTTOBRE 2020

DURATA TOTALE DEL PROGETTO: 24 MESI

DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: SETTEMBRE 2022

SCUOLE COINVOLTE:

- ZAKLADNA SKOLA- HUMENNE- SLOVACCHIA (COORDINATORE)
- ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIUSEPPE VASI- CORLEONE- ITALIA
- KEPEZ SEHIT FIRAT YILDIRIM ORATOKULU- ANTALYA- TURCHIA
- PARROQUIA SANTOS REYES- COLEGIO SANTA ANA- SANTA ANA- SPAGNA
- 7TH PRIMARY SCHOOL- PALEO FALIRO- GRECIA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Per quanto riguarda la creazione di una Società Europea Unita, il Patrimonio Culturale è uno dei punti principali del Piano di Sviluppo Strategico Europeo e grazie a CSE - Culture



Supports Education, puntiamo a portare un contributo prezioso nella sensibilizzazione e nella promozione del patrimonio culturale europeo rivolto agli alunni di 10-14 anni. Le fiabe, le leggende, i miti, le arti e i mestieri, i giochi tradizionali, la danza popolare e la musica, le marionette e i giochi d'ombre sono tutti parte di questo progetto che unisce 5 scuole di 5 Paesi (Grecia, Italia, Slovacchia, Spagna, Turchia) e ha creato un piano di lavoro biennale basato sullo sviluppo delle capacità di alfabetizzazione degli alunni e degli insegnanti, sul miglioramento dell'inclusione sociale, delle competenze digitali, delle competenze linguistiche, della diversità culturale, del pensiero critico e della creatività. Secondo l'analisi SWOT e i piani di sviluppo istituzionale di ogni partner, siamo giunti alla conclusione che i nostri studenti devono essere incoraggiati a esplorare la cultura come un modo per aiutarli a comprendere meglio gli ambienti al di fuori delle loro esperienze ed esercitare la loro immaginazione in uno spazio sicuro. Il progetto, rivolto a tutti gli stili di apprendimento, ha come obiettivo principale promuovere il patrimonio culturale europeo tra i nostri alunni determinando il loro successo scolastico. L'utilizzo di storie, arti e mestieri, danza e musica popolare, giochi tradizionali, ... come elementi principali sono modi sicuri per suscitare l'interesse degli studenti per il tema del progetto e incoraggiarli a portare il loro contributo. Gli studenti hanno un amore innato per i nuclei principali di questo progetto. Tutti i nuclei principali permettono di sviluppare l'immaginazione, la creatività, l'empatia, il rispetto, la tolleranza, l'apprezzamento per le diverse culture e di incoraggiare un atteggiamento positivo tra le persone. L'implementazione di attività che utilizzano il modello VARK di Neil Fleming renderà il progetto accessibile ad un'ampia varietà di studenti. Riunire studenti con personalità e visioni diverse, avendo un maggiore impatto nella creazione dei prodotti del progetto. Contribuirà a creare prodotti compatti, ad aumentare la comunicazione e il coordinamento e la responsabilità del team dei partecipanti. Obiettivi:

- sviluppare le capacità di alfabetizzazione e la creatività degli studenti
- sensibilizzare l'opinione pubblica sui punti in comune e sulle differenze tra i partner
- aumentare la disponibilità degli studenti ad esprimere pensieri e sentimenti in modi diversi utilizzando i nuclei principali del progetto
- incoraggiare l'utilizzo delle questioni culturali (nuclei principali) nel proprio vivere quotidiano.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G. BACCELLI = CORLEONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-3 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 3 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce



indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e



studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Dettaglio plesso: VIA DIETRO S.LEONARDO=CORLEONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-2 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 2 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove



generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero



computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità

Dettaglio plesso: SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA)

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-4 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 4 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF



dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Dettaglio plesso: EX STAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-3 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 3 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto,



in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero



computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Dettaglio plesso: D.D. CORLEONE - S. MARIA

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-8 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 1 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto



di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 2: 1224-ATT-827-E-9 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 2 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace



sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più



discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 3: 1224-ATT-827-E-10 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 3 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto



di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 4: 1224-ATT-827-E-11 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento**



delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 4 studenti)

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.



○ **Azione n° 5: 1224-ATT-827-E-12 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 5 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto



di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Dettaglio plesso: C.F.APRILE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-5 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 1 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento,



tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche,



tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 2: 1224-ATT-827-E-6 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 2 studenti)**



Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.



○ **Azione n° 3: 1224-ATT-827-E-7 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 3 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto



di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

Dettaglio plesso: G. VASI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: 1224-ATT-827-E-13 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 1 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento,



tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche,



tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 2: 1224-ATT-827-E-14 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 2 studenti)**



Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF



dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 3: 1224-ATT-827-E-15 - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (STEM 3 studenti)**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare



naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo



di feedback formativi in tempo reale si favorire l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.

○ **Azione n° 4: 1224-ATT-828-E-1 - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

Il progetto parte dall'analisi dei bisogni per lo studio delle discipline STEM, prevede azioni che intendono affrontare temi importanti: la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica, si intende creare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza rispetto alla costruzione della loro identità e dare loro gli strumenti storici per una conoscenza del percorso di acquisizione del concetto di pari opportunità. Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento,



tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche grazie agli spazi dedicati come quello del nuovo laboratorio STEM, o dell'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering della scuola Infanzia, o degli spazi didattici di coding della scuola primaria, o gli spazi didattici di STEM della scuola secondaria, hanno benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza negli studenti e nelle studentesse le competenze sociali e civiche. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti e studentesse, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare dei percorsi formativi di apprendimento (coding, pensiero computazionale, stem ecc...) e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche,



tecnologiche, matematiche, in coerenza con il DM 184/2003 per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) e quindi favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorisce l'interconnessione orizzontale fra più discipline. L'adozione di questi percorsi formativi e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli studenti e studentesse con particolari situazioni di svantaggio e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un contesto. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. VASI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: VERSO IL MIO FUTURO: SINERGIA FRA LA SCUOLA E IL TERRITORIO Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste del modulo di orientamento formativo sono inserite dettagliatamente nell'allegato.

Allegato:

modulo di orientamento formativo 25-26 classe seconda sec. 1° grado.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: VERSO IL MIO FUTURO: SINERGIA FRA LA SCUOLA E IL TERRITORIO Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste del modulo di orientamento formativo sono inserite dettagliatamente nell'allegato.

Allegato:

modulo di orientamento formativo 25-26 classe terza sc. 1° grado.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: VERSO IL MIO FUTURO: SINERGIA FRA LA SCUOLA E IL TERRITORIO Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste del modulo di orientamento formativo sono inserite dettagliatamente nell'allegato.

Allegato:

modulo di orientamento formativo 25-26 classe prima sec. 1° grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ESO 4.6. A4 AZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (due moduli per il potenziamento competenze lingua madre).

Il progetto pianificato dalla scuola, utilizza le risorse che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 ha destinato per i percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli interventi e moduli sono riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6 del PN "Scuola e competenze" 2021-2027: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti. In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli sono della stessa durata negli ambiti di orientamento che saranno oggetto di approfondimento. Si ribadisce che il potenziamento delle azioni di orientamento perseguirà l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Ciascun modulo sarà articolato in una delle attività individuate dalle "Linee Guida per l'orientamento" con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024. Due moduli per il potenziamento competenze lingua madre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli piu' bassi (Livello 1 e 2).

Risultati attesi

Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività commerciali, artigianali, lavoro dipendente, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La provenienza degli alunni è di tutti i quartieri della città, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Il supporto delle famiglie verso i propri figli per la motivazione allo studio può essere considerato una ulteriore criticità. Si registrano i seguenti dati di fragilità: nella scuola secondaria primo grado N. 283 alunni in situazione di fragilità in Italiano. In particolare, si ritiene necessario attivare percorsi di accompagnamento, consolidamento, orientamento che rimotivino gli studenti e sensibilizzino i docenti a curare meglio la preparazione alle prove e a realizzare attività didattiche mirate alla costruzione progressiva delle competenze necessarie ad una serena prosecuzione degli studi nonché alla realizzazione delle aspirazioni del progetto di vita di ciascuno studente, accompagnato dal supporto della propria famiglia. Le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, perchè dovranno rafforzare le inclinazione e i talenti degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● ESO 4.6. A4 AZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (due moduli per il potenziamento competenze lingua inglese).

Il progetto pianificato dalla scuola, utilizza le risorse che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 ha destinato per i percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli interventi e moduli sono riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6 del PN "Scuola e competenze" 2021-2027: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti. In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli sono della stessa durata negli ambiti di orientamento che saranno oggetto di approfondimento. Si ribadisce che il potenziamento delle azioni di orientamento perseguirà l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Ciascun modulo sarà articolato in una delle attività individuate dalle "Linee Guida per l'orientamento" con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024. Due moduli



per il potenziamento competenze lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli più bassi (Livello 1 e 2).

Risultati attesi

Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività commerciali, artigianali, lavoro dipendente, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La provenienza degli alunni è di tutti i quartieri della città, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Il supporto delle famiglie verso i propri figli per la motivazione allo studio può essere considerato una ulteriore criticità. Si registrano i seguenti dati di fragilità: scuola secondaria primo grado n. 96 alunni in situazione di fragilità in Inglese Reading e n. 151 in Inglese Listening. In particolare, dagli esiti degli studenti, si ritiene necessario attivare percorsi di accompagnamento, consolidamento, orientamento che rimotivino gli studenti e sensibilizzino i docenti a curare meglio la preparazione alle prove e a realizzare attività didattiche mirate alla costruzione progressiva delle competenze necessarie ad una serena prosecuzione degli studi nonché alla realizzazione delle aspirazioni del progetto di vita di ciascuno studente, accompagnato dal supporto della propria famiglia. Le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, perché dovranno rafforzare le inclinazioni e i talenti degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● ESO 4.6. A4 AZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (due moduli per il potenziamento competenze matematiche).

Il progetto pianificato dalla scuola, utilizza le risorse che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 ha destinato per i percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli interventi e moduli sono riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6 del PN "Scuola e competenze" 2021-2027: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti. In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli sono della stessa durata negli ambiti di orientamento che saranno oggetto di approfondimento. Si ribadisce che il potenziamento delle azioni di orientamento perseguirà l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti



per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Ciascun modulo sarà articolato in una delle attività individuate dalle "Linee Guida per l'orientamento" con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli piu' bassi (Livello 1 e 2).

Risultati attesi

Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività commerciali, artigianali, lavoro dipendente, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La provenienza degli alunni è di tutti i quartieri della città, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Il supporto delle famiglie verso i propri figli per la motivazione allo studio può essere considerato una ulteriore criticità. Si registrano i seguenti dati di fragilità: Si registrano i seguenti dati di fragilità: scuola secondaria primo grado N. 283 alunni in situazione di fragilità in Matematica. In particolare, dagli esiti degli studenti, si ritiene necessario attivare percorsi di accompagnamento, consolidamento, orientamento che rimotivino gli studenti e sensibilizzino i docenti a curare meglio la preparazione alle prove e a realizzare attività didattiche mirate alla costruzione progressiva delle competenze necessarie ad una serena prosecuzione degli studi nonché alla realizzazione delle aspirazioni del progetto di vita di ciascuno studente, accompagnato dal supporto della propria famiglia. Le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, perchè dovranno rafforzare le inclinazione e i talenti degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● ESO 4.6. A4 AZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (un modulo per il potenziamento competenze lingua francese).

Il progetto pianificato dalla scuola, utilizza le risorse che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 ha destinato per i percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli interventi e moduli sono riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6 del PN "Scuola e competenze" 2021-2027: "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)". A tal fine, sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti. In merito agli interventi di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi d'istruzione e formativi, i moduli sono della stessa durata negli ambiti di orientamento che saranno oggetto di approfondimento. Si ribadisce che il potenziamento delle azioni di orientamento perseguirà l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti



per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Ciascun modulo sarà articolato in una delle attività individuate dalle "Linee Guida per l'orientamento" con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2024. Un modulo per il potenziamento della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli piu' bassi (Livello 1 e 2).

Risultati attesi

Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività commerciali, artigianali, lavoro dipendente, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La provenienza degli alunni è di tutti i quartieri della città, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Il supporto delle famiglie verso i propri figli per la motivazione allo studio può essere considerato una ulteriore criticità. Si registrano in francese particolari dati di fragilità nella scuola secondaria primo grado. In particolare, dagli esiti degli studenti, si ritiene necessario attivare percorsi di accompagnamento, consolidamento, orientamento che rimotivino gli studenti e sensibilizzino i docenti a curare meglio la preparazione alle prove e a realizzare attività didattiche mirate alla costruzione progressiva delle competenze necessarie ad una serena prosecuzione degli studi nonché alla realizzazione delle aspirazioni del progetto di vita di ciascuno studente, accompagnato dal supporto della propria famiglia. Le attività proposte terranno conto della personalizzazione degli apprendimenti, perchè dovranno rafforzare le inclinazione e i talenti degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea, insieme contro la dispersione scolastica ; Musica insieme.

Il progetto prevede due azioni integrate, in questa sezione del PTOF ci si soffermerà sulla seconda cioè sull'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico, sulla base delle risultanze relative alla rilevazione sulle prove standardizzate a livello nazionale, questa azione prevede di ampliare l'offerta formative extracurriculare (Sport, musica, teatro, laboratori scientifici) con lo sviluppo di progetti anti-dispersione attraverso laboratori di orientamento per la scelta consapevole del percorso scolastico, sostenere progetti personalizzati per studenti a rischio (Tutoring e mentoring per il recupero degli studenti demotivati), percorsi di educazione civica e alla legalità, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, anche con un supporto alle fragilità pianificando uno sportello di ascolto e supporto psicologico, interventi di inclusione per studenti con bisogni educative speciali e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti/studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto deve avviare un percorso di formazione/istruzione attraverso l'acquisizione, il consolidamento e potenziamento delle competenze per lo sviluppo dell'identità e della personalità degli alunni. Il progetto mira ad interrompere l'esito finale di un percorso di abbandono, di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti/studentesse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo



esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende quindi contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in



almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Percorso formativo e laboratoriale afferente alla disciplina e tematica musicale e strumentale, con il quale si intende quindi contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea, insieme contro la dispersione scolastica; Rafforziamo la legalità.

Il progetto prevede due azioni integrate, in questa sezione del PTOF ci si soffermerà sulla seconda cioè sull'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico, sulla base delle risultanze relative alla rilevazione sulle prove standardizzate a livello nazionale, questa azione prevede di ampliare l'offerta formative extracurriculare (Sport, musica, teatro, laboratori scientifici) con lo sviluppo di progetti anti-dispersione attraverso laboratori di orientamento per la scelta consapevole del percorso scolastico, sostenere progetti personalizzati per studenti a rischio (Tutoring e mentoring per il recupero degli studenti demotivati), percorsi di educazione civica e alla legalità, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, anche con un supporto alle fragilità pianificando uno sportello di ascolto e supporto psicologico, interventi di inclusione per studenti con bisogni educative speciali e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti/studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto deve avviare un percorso di formazione/istruzione attraverso l'acquisizione, il consolidamento e potenziamento delle competenze per lo sviluppo dell'identità e della personalità degli alunni. Il progetto mira ad interrompere l'esito finale di un percorso di abbandono, di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti/studentesse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo



esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende quindi contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).



Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Percorso formativo e laboratoriale afferente alla disciplina e tematica dell'educazione civica e alla legalità, con il quale si intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea, insieme contro la dispersione scolastica; Teatro: la mia passione.

Il progetto prevede due azioni integrate, in questa sezione del PTOF ci si soffermerà sulla seconda cioè sull'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico, sulla base delle risultanze relative alla rilevazione sulle prove standardizzate a livello nazionale, questa azione prevede di ampliare l'offerta formative extracurriculare (Sport, musica, teatro, laboratori scientifici) con lo sviluppo di progetti anti-dispersione attraverso laboratori di orientamento per la scelta consapevole del percorso scolastico, sostenere progetti personalizzati per studenti a rischio (Tutoring e mentoring per il recupero degli studenti demotivati), percorsi di educazione civica e alla legalità, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, anche con un supporto alle fragilità pianificando uno sportello di ascolto e supporto psicologico, interventi di inclusione per studenti con bisogni educative speciali e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti/studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto deve avviare un percorso di formazione/istruzione attraverso l'acquisizione, il consolidamento e potenziamento delle competenze per lo sviluppo dell'identità e della personalità degli alunni. Il progetto mira ad interrompere l'esito finale di un percorso di abbandono, di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti/studentesse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende quindi



contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Percorso formativo e laboratoriale afferente alla disciplina e tematica drammatizzazione, con il quale si intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea, insieme contro la dispersione scolastica; Decoriamo la scuola.

Il progetto prevede due azioni integrate, in questa sezione del PTOF ci si soffermerà sulla seconda cioè sull'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico, sulla base delle risultanze relative alla rilevazione sulle prove standardizzate a livello nazionale, questa azione prevede di ampliare l'offerta formative extracurriculare (Sport, musica, teatro, laboratori scientifici) con lo sviluppo di progetti anti-dispersione attraverso laboratori di orientamento per la scelta consapevole del percorso scolastico, sostenere progetti personalizzati per studenti a rischio (Tutoring e mentoring per il recupero degli studenti demotivati), percorsi di educazione civica e alla legalità, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, anche con un supporto alle fragilità pianificando uno sportello di ascolto e supporto psicologico, interventi di inclusione per studenti con bisogni educative speciali e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti/studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto deve avviare un percorso di formazione/istruzione attraverso l'acquisizione, il consolidamento e potenziamento delle competenze per lo sviluppo dell'identità e della personalità degli alunni. Il progetto mira ad interrompere l'esito finale di un percorso di abbandono, di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti/studentesse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende quindi contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno



diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

Risultati attesi



Percorso formativo e laboratoriale afferente alla disciplina e tematica artistica, con il quale si intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea, insieme contro la dispersione scolastica; Sportivamente.

Il progetto prevede due azioni integrate, in questa sezione del PTOF ci si soffermerà sulla seconda cioè sull'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico, sulla base delle risultanze relative alla rilevazione sulle prove standardizzate a livello nazionale, questa azione prevede di ampliare l'offerta formative extracurriculare (Sport, musica, teatro, laboratori scientifici) con lo sviluppo di progetti anti-dispersione attraverso laboratori di orientamento per la scelta consapevole del percorso scolastico, sostenere progetti personalizzati per studenti a rischio (Tutoring e mentoring per il recupero degli studenti demotivati), percorsi di educazione civica e alla legalità, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, anche con un supporto alle fragilità pianificando uno sportello di ascolto e supporto psicologico, interventi di inclusione per studenti con bisogni educative speciali e coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica,



individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti/studentesse competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto deve avviare un percorso di formazione/istruzione attraverso l'acquisizione, il consolidamento e potenziamento delle competenze per lo sviluppo dell'identità e della personalità degli alunni. Il progetto mira ad interrompere l'esito finale di un percorso di abbandono, di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti/studentesse di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Si intende quindi contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti



rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Percorso formativo e laboratoriale afferente alla disciplina e tematica motoria, con il quale si intende contrastare il fenomeno della dispersione scolastica tramite lo sviluppo di attività che portano ad una maturazione graduale, integrale ed inclusiva. I soggetti coinvolti saranno guidati verso l'analisi e la riflessione sul proprio vissuto al fine di acquisire la consapevolezza che esso è legato al contesto sociale in cui vivono, quindi si favoriranno i processi relazionali-comunicativi onde migliorare il livello dello star bene a scuola con metodologie e strumenti che saranno diversificati a seconda dell'attività da realizzare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● MACRO AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO a.s. 2025-26

La macro area prevede tre progetti. Il progetto Orientamento dal titolo "Verso il mio futuro" rappresenta il modulo di orientamento formativo destinato a tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, tale progetto è presentato in modo dettagliato all'interno della sezione "Moduli di orientamento formativo". Il progetto "Per conoscere il cuore delle cose" Open Day 2025-2026" mira a presentare la scuola alle famiglie dei bambini che intendono iscriversi alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2026-2027, attraverso la conoscenza della vita scolastica, delle strutture e degli spazi, dell'organizzazione didattica che caratterizza tale ordine di scuola. Il progetto continuità 2025-2026 "Le nostre tradizioni: piccoli e grandi insieme per crescere" ha lo scopo di unire il passaggio scolastico tra infanzia e primaria attraverso l'esplorazione del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.



Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

I progetti sopra presentati nascono dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale dell'alunno nel corso dei tre cicli ordini (infanzia, primaria e sec. di 1° grado) affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



MACRO AREA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE a.s. 2025-26 (curricolari/extracurricolari)

Il progetto "Sindaco dei Ragazzi" Il CCR si pone come "scuola di cittadinanza", occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Il progetto "Consapevolmente cittadini e cittadine" nasce dalla necessità di prevenire il disagio degli alunni in ambito sociale e scolastico e da quella di educare ai valori di cittadinanza e democrazia. Il progetto "Sicuri in strada" si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole per garantire la sicurezza stradale, promuovere la consapevolezza civica e incoraggiare comportamenti responsabili, attraverso l'ausilio di metodi interattivi e pratici che includono lezioni frontali con le autorità competenti, uscite sul territorio, giochi e laboratori grafici per insegnare i concetti base della sicurezza e della mobilità sostenibile. Siamo ciò che mangiamo...odori e sapori del nostro territorio Antimafia@4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).



Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

I progetti mirano a sviluppare una piena consapevolezza del rispetto delle norme per il benessere di tutti, sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LUCI di PACE a.s. 2025-26

Il progetto mira a far comprendere agli alunni il valore e l'importanza di un dialogo interculturale strettamente collegato al dialogo interreligioso, per costruire un mondo di pace. La conoscenza degli usi dei costumi e delle credenze di altri popoli, in una società multietnica, è fondamentale per aiutare le giovani generazioni ad accettare ed accogliere il diverso. Le fasi del progetto offriranno ai discenti l'opportunità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle vissute nel loro ambiente. Dallo studio delle varie religioni, come attività curriculari, si verterà ad attività extracurricolari che porteranno gli alunni a realizzare un prodotto finale che visualizzi ed auspichi come si può vivere la pace pur nella diversità culturale e religiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere agli alunni le diverse culture e gli aspetti portanti delle varie religioni, a far comprendere la necessità di favorire l'accoglienza e l'inclusione, aiutare a capire che la pace si costruisce nell'accettazione dell'altro, creare atteggiamenti di solidarietà e comprensione delle diversità, realizzare un percorso di pace che si trasformi in vita vissuta.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “PROGETTO CRISALIDE” Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità a.s. 2025-26

Il progetto di affettività e sessualità per la scuola primaria mira a supportare i bambini nella comprensione di sé e degli altri, promuovendo un sano sviluppo emotivo e relazionale. Gli obiettivi principali includono: la conoscenza e l'accettazione del proprio corpo e delle proprie emozioni; la comprensione delle differenze di genere e della diversità; lo sviluppo di una comunicazione efficace e la risposta alle curiosità in modo chiaro e appropriato all'età.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne.



Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

- Sviluppo emotivo: Aiutare i bambini a riconoscere, comprendere ed esprimere i propri sentimenti in modo costruttivo.
- Consapevolezza del corpo: Promuovere la conoscenza del proprio corpo e di quello altrui, anche in vista dei futuri cambiamenti fisici.
- Dinamiche relazionali: Incoraggiare la comprensione e l'accettazione delle differenze tra i generi e favorire il rispetto reciproco e l'empatia.
- Prevenzione e informazione: Rispondere alle curiosità e alle domande dei bambini in modo sincero e appropriato, aiutandoli a gestire i primi interrogativi sull'affettività e la sessualità.
- Linguaggio e comunicazione: Fornire un linguaggio corretto per affrontare temi affettivi e sessuali, promuovendo la comunicazione e l'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● IO NON RISCHIO a.s. 2025-26

L'approccio sperimentale costituisce un metodo efficace per spiegare e comprendere i fenomeni naturali, stimola la curiosità e favorisce l'apprendimento dei discenti, ancor di più se condotto in modo ludico, coinvolgente e divertente. In collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e



Vulcanologia (sez. di Palermo) con l'intervento del Dott. S. Bellomo, il progetto "Facciamo scienze" articolato in 3-5 giorni di incontri per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, si propone di far comprendere meglio tramite esperimenti, calibrati sugli alunni dei 3 segmenti didattici, alcuni fenomeni che avvengono in natura, riguardanti vari argomenti studiati in aula come chimica, biologia, fisica e scienze della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.



Risultati attesi

Scuola dell'infanzia A lezione di terremoto, Io NON RISCHIO, Se arriva il terremoto cosa Fare. Esperimenti di Chimica divertente. Scuola Primaria Lezioni in cui sarà descritta l'attività sismica e vulcanica del nostro paese. Che cosa sono i terremoti e come possiamo difenderci. Le nuove ricerche per il monitoraggio vulcanologico per ridurre il rischio. Esperimenti di Chimica divertente. Scuola Secondaria di Primo grado Che cosa sono i terremoti e come possiamo difenderci. Le conferenze tratteranno l'argomento dell'energia interna del pianeta e della conseguente dinamica terrestre, approfondendo gli effetti ad essa legate, quali l'attività sismica e quella vulcanica. Esperimenti di Chimica divertente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO a.s. 2025-26 – XVI edizione

I Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi del primo del biennio), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia e le scuole partecipanti, le



quali partecipano in qualità di socio collettivo dell'Accademia [cfr Art. 7 Statuto]. L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) in seguito denominata "Accademia" bandisce un concorso fra gli allievi: • delle classi 3 e , 4 e 5 e della Scuola Primaria, (categorie P3, P4 E P5) • delle classi 1 e , 2 e e 3 e della Scuola Secondaria di 1° grado, (categorie S1, S2 e S3) • delle classi 1 e e 2 e della Scuola Secondaria di 2° grado, categorie (s4 e S5) denominato: "Giochi Matematici del Mediterraneo " L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, le scuole mettono a disposizione i loro locali e le risorse umane collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei Giochi. Inclusione e pari opportunità formative. L'Accademia garantisce pari opportunità partecipative secondo le seguenti modalità: 1. Di genere (Nessuna discriminazione fra maschi e femmine). 2. Di nazionalità (Nessuna discriminazione fra cittadini italiani e di altre nazionalità sia che essi siano iscritti a scuole italiane, sia che siano iscritti a scuole residenti in altri stati). 3. Concorrenti ciechi e ipovedenti (È garantita la partecipazione di concorrenti ipovedenti e ciechi attraverso modalità compensative). 4. Concorrenti con ridotta capacità di uso (anche temporanea) delle mani. 5. Concorrenti con D.S.A. 6. Concorrenti con B.E.S. o con diverse abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli piu' bassi (Livello 1 e 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare le performances degli studenti in matematica e logica. Mettere a confronto fra gli allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● MACRO AREA: SPORT E MOVIMENTO a.s. 2025-26

I progetti "Le mini olimpiadi: lo sport per crescere insieme" e "Sana alimentazione e corretti stili di vita", che coinvolgono gli alunni di tutti gli ordini, consentono di migliorare le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali attraverso un metodo centrato su giochi di movimento che rendono l'attività motoria coinvolgente e motivata. Il progetto "SPORT PER TUTTI / PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS/ATTIVA JUNIOR" promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali per un orientamento motorio-sportivo diversificato e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti. Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.



Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica



Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento degli schemi posturali; · Sviluppo e consolidamento degli schemi dinamici generali; · Sviluppo e consolidamento degli schemi motori di base; · Sviluppo e consolidamento della coordinazione motoria; Sviluppo e consolidamento delle abilità locomotorie; · Sviluppo e consolidamento delle abilità di controllo degli oggetti. SPORT PER TUTTI. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc.). – Alfabeto motorio, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo – Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva –Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee . Il gioco, lo sport, le regole e il fair play – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità Salute e benessere, prevenzione e sicurezza – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Educazione al movimento ha come obiettivo primario non tanto l'insegnamento rigoroso del gioco , quanto una vera e propria scoperta e opera di sensibilizzazione e di adattamento al movimento, correlata ad una proposta metodologica atta a migliorare ed ampliare il bagaglio motorio di ogni individuo. Educazione attraverso il movimento ha come obiettivo primario, la risoluzione dei problemi motori, l'ampliamento della stima di se', della sicurezza, la padronanza del proprio corpo , la possibilità di successo e partecipazione di tutti, nessuno escluso. Pensare, Agire, Sentire, ovvero GIOCARE.... Tra le attività che meglio si prestano a favorire lo sviluppo delle capacità di rappresentazione simbolica il gioco ha una grandissima importanza. In tutte le sue forme di finzione, di immaginazione, di identificazione, il gioco rappresenta sicuramente un ambito privilegiato dell'apprendere e dell'imparare ad imparare. Utilizzarlo come mezzo didattico nelle lezioni di educazione fisica e sensoriale aiuta gli alunni a sviluppare e consolidare tutte quelle capacità che si creano e si strutturano a questa età e che il solo gioco spontaneo non può sviluppare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● MACRO AREA: INCLUSIONE a.s. 2025/2026 (curriculare/extracurriculare)

Progetto "Orto didattico": attraverso la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione dei prodotti locali del nostro territorio legati alle tradizioni gastronomiche locali i ragazzi saranno guidati ad acquisire consapevolezza su aspetti complessi come la stagionalità, la biodiversità, il riciclo secondo dinamiche didattiche di tipo laboratoriale, centrate sull'operatività. Verrà attivato un percorso multidisciplinare orientato alla classificazione e conoscenza delle erbe aromatiche e dei principali prodotti tipici del nostro territorio che caratterizzano le nostre tradizioni locali. Progetto "Ambiente, territorio, tradizioni: manipolazione e motricità fine": attraverso l'attivazione di laboratori di manipolazione e motricità fine, si affronteranno le tematiche relative alle varie festività e alla celebrazione delle varie giornate significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).



Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente e l'arte, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante e le trazioni locali, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGRAMMAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. All'atto dell'iscrizione nella nostra istituzione scolastica i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni di seguito indicate. La scuola deve fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica



Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MACRO AREA : ALIMENTAZIONE, CORRETTI STILI DI VITA a.s. 2025-26 (extracurriculare e curriculare)

PROGETTO D'ISTITUTO. Le attività progettuali che si svolgeranno per l'intera durata dell'A.S. 2025/2026 prevedono l'attuazione di percorsi multidisciplinari curricolari ed extracurricolari di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione al benessere psicofisico (musica, arte, ecc...) finalizzati all'acquisizione di corretti stili di vita indispensabili per la crescita dei futuri cittadini. L'obiettivo essenziale che si intende promuovere è avviare gli alunni a una gestione autonoma della propria persona, attraverso un graduale processo di conoscenza e di presa di coscienza personale di tematiche legate alle "buone prassi" di vita quotidiana, caratterizzate da una ricaduta diretta sull'ambiente e sulla società. Il processo di presa di coscienza e acquisizione della consapevolezza individuale verranno facilitate dalla presenza efficace ed attiva sul campo, e soprattutto nel territorio, grazie alla collaborazione già instaurata negli anni precedenti con le realtà locali presenti nel contesto di appartenenza, coadiuvati dal personale "tutor" (docenti e



professionisti a vario titolo) provenienti dalle realtà locali coinvolte nel progetto. All'interno della macro area di riferimento fa parte il progetto "Alimentazione" della sezione A della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi.



Promuovere l'autonomia personale e la capacita' di partecipare attivamente alle attivita' scolastic

Traguardo

Incremento della capacita' di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attivita' di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di se', gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione



sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Durante il percorso verranno perseguiti i seguenti obiettivi: - Classificare dei cibi e prerogative delle componenti nutrizionali; comprendere l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata per una crescita sana. - Acquisire conoscenze e informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche dei prodotti biologici, prodotti stagionali ecc... - Conoscere i principali modelli alimentari, con eventuale interiorizzazione del modello alimentare mediterraneo e della piramide alimentare; valorizzare i prodotti agro-alimentari locali e analizzare la loro stagionalità. - Imparare a conoscere la qualità degli alimenti attraverso esperienze laboratoriali sul campo guidate, con particolare riferimento alle sezioni Alberghiera ed Agraria dell'Istituto Di Vincenti di Bisacquino, nonché con le realtà artigianali locali. - Riscoprire le tradizioni gastronomiche della tradizione siciliana. - Imparare a leggere le etichette degli alimenti con gli ingredienti e le tabelle nutrizionali e favorire una ricezione critica nei confronti dei messaggi pubblicitari. - Cogliere il nesso tra alimentazione e salute fisica e comprendere alcuni effetti dei disturbi alimentari. - Promuovere i corretti stili di vita, legati all'alimentazione, allo sport al benessere psicofisico attraverso attività pratico laboratoriali a carattere sportivo e musicale. - Promuovere la sostenibilità alimentare ed ambientale (aspetti scientifici, geostorici, culturali e antropologici).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MACRO AREA: PROGETTI POTENZIAMENTO/RECUPERO 2025-26 (curricolari/extracurricolari)

Suoni in gioco: L'età prescolare è la migliore per l'apprendimento della musica in quanto le potenzialità uditive dei bambini sono massime e quindi ogni linguaggio, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza. Il progetto tende a favorire lo sviluppo della capacità di audiation (pensare la musica interiormente). - Potenziare l'ascolto attivo e la concentrazione. - Stimolare l'espressione vocale, corporea e strumentale. - Promuovere la cooperazione, la fiducia e la creatività nel gruppo. - Offrire un'esperienza musicale piacevole, naturale e formativa, senza giudizio né prestazione. Suoniamo il mondo: il progetto "Suoniamo il mondo" intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le abilità, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale, inteso come potenziamento e recupero. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo e tutte insieme, riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre beneficio. Ritmo e armonia: un viaggio musicale per la crescita personale: proposta per la scuola secondaria di primo grado di un progetto che non solo stimoli l'interesse per la musica, ma che possa anche servire come strumento di crescita personale e sociale. Scopriamo l'italiano insieme, progetto di alfabetizzazione linguistica in italiano L2: l'alunno, di lingua cinese, di recente immigrazione e scarsamente esposto alla lingua italiana, necessita di un intervento individualizzato per acquisire e consolidare le strumentalità comunicativo-linguistiche di base. "Primi passi con il Debate": Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. "Ad maiora": Il progetto nasce dalla volontà di fornire una conoscenza di base della lingua e della cultura latina agli



alunni delle classi terze che presentano domanda di iscrizione ad un percorso liceale. Il corso si propone di stimolare la curiosità degli alunni verso una civiltà che sta a fondamento della nostra identità linguistica e culturale. Emozioni in gioco, Linguaggi e parole: favole e filosofia, Children go beyond: English is fun!: il progetto di potenziamento si inserisce nell'ambito delle misure previste per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di organizzazione dell'organico scolastico di diritto. In particolare, si fa riferimento alla Legge 107/2015, nota come "Buona Scuola" che introduce il potenziamento dell'offerta formativa come strumento per rispondere ai bisogni educativi e formativi degli alunni e per valorizzare l'autonomia scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.
Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne.



Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

SUONI IN GIOCO: promuovere una maggiore sensibilità all'ascolto. • Affinare capacità di discriminazione sonora. • Sviluppare il linguaggio attraverso la sillabazione ritmica. • Sviluppare la coordinazione motoria. • Riconoscere la pulsazione. • Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. SUONIAMO IL MONDO: Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto. Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppo delle capacità mnemoniche. Sviluppo delle capacità interpretative. RITMO E ARMONIA: UN VIAGGIO MUSICALE PER LA CRESCITA PERSONALE: offrire uno sbocco creativo per esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica, promuovere il lavoro di squadra e la cooperazione tra gli studenti, favorire lo sviluppo dell'autodisciplina e della responsabilità tramite la pratica musicale, rafforzare l'autoefficacia e la fiducia in sé attraverso il raggiungimento di obiettivi musicali. SCOPRIAMO L'ITALIANO INSIEME, PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA IN ITALIANO L2: il progetto si pone l'obiettivo di una progressiva acquisizione della lingua italiana, orale e scritta, necessaria per l'inclusione sociale e il successo scolastico dell'alunno. Quest'ultimo, infatti, dovrà avere la possibilità di confrontarsi gradualmente con due differenti modalità espressivo-comunicative della lingua: da un lato quella per esprimersi e comunicare in contesti quotidiani, dall'altro quella della lingua dello studio delle varie discipline, in modo da avviarsi verso un graduale e sempre più sicuro possesso di conoscenze e competenze specifiche. Alla fine del percorso di alfabetizzazione, si prevede che l'allievo raggiungerà il livello linguistico A1/A2 (QCER per la conoscenza delle lingue). PRIMI PASSI CON IL DEBATE: • incentivare lo studio e l'approfondimento di un argomento; • accrescere le competenze collaborative e il rispetto per chi ha opinioni diverse; • sviluppare le capacità espositive e argomentative; • aumentare le capacità logiche e comunicative; • valutare le proprie e altrui capacità di persuasione e argomentazione; • sviluppare la fiducia in sé. AD MAIORA: Ampliare l'offerta formativa fornendo agli studenti nozioni di base, strumenti, stimoli atti a favorire l'approccio a una lingua che sarà oggetto di studio approfondito al liceo. Ampliare le opportunità di crescita culturale e formativa per le



eccellenze. Superare il modello trasmissivo e nozionistico tradizionalmente associato allo studio delle lingue classiche, stimolando un apprendimento basato sull'osservazione, l'analisi comparativa di lingue e civiltà, l'induzione, la scoperta. EMOZIONI IN GIOCO Linguaggi e parole: favole e filosofia, Children go beyond: English is fun! : I tre progetti mirano ad implementare azioni educative innovative e inclusive, in linea con le finalità del curriculum della scuola dell'infanzia delineate nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 e successive integrazioni. Attraverso l'utilizzo mirato delle risorse umane disponibili nell'organico di diritto, si intende promuovere un contesto educativo che favorisca l'equità, il benessere e lo sviluppo armonico dei bambini, valorizzando al contempo il ruolo della scuola come comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aula immersiva infanzia

Aule

Magna

Aula generica

● MACRO AREA: PROGETTI LETTURA a.s.2025-2026

Nel nostro contesto socio-culturale è evidente l'uso di un lessico povero, una carenza marcata di abitudine alla lettura . Il libro, sovente, viene assimilato al dovere scolastico e di conseguenza la lettura coincide con un obbligo. Questa considerazione, presente anche nell'adulto, porta



spesso al rifiuto e all'allontanamento della scoperta del piacere della lettura, condizionando negativamente l'apprendimento e la maturazione (anche affettiva) globale dell'alunno. Pertanto il progetto si prefigge di far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, per sostenere lo sviluppo di un vissuto emozionale positivo, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola. Inoltre attraverso la sensibilizzazione all'esercizio dell'immaginazione e della fantasia che scaturisce dalla pratica dell'ascolto e della lettura, gli alunni saranno guidati ad acquisire consapevolezza nella cura delle relazioni reciproche sperimentando dinamiche didattiche di tipo laboratoriale centrate sulla collaborazione e sull'ascolto. Per tali finalità educativo-didattiche verranno sviluppati i seguenti progetti: Lettura e ...oltre (sec. di 1° grado); A spasso tra i libri (primaria); Un libro per volare! Progetto di letture animate (primaria); "Intelleg(g)o...dunque sono", "Intelleg(g)o...dunque sento", "Intelleg(g)o...dunque faccio" (infanzia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti. Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di lettura, comprensione del testo, matematica e lingua inglese. Ridurre il divario tra i risultati della scuola secondaria di primo grado e quelli di riferimento regionale e nazionale.

Traguardo

Incremento della media di istituto in matematica e lingue di almeno 5 punti rispetto all'anno precedente. Riduzione del numero di studenti nei livelli più bassi (Livello 1 e 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.



Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne.
Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere della lettura. · Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. · Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo -espressive. · Leggere ad alta voce in modo espressivo un testo, usando pause e intonazioni. · Individuare in un testo il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva infanzia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



● MACRO AREA: PROGETTO LEGALITÀ Antimafi@4.0 LA SCUOLA IN PRIMA LINEA a.s. 2025-26 (curricolari/extracurricolari)

I seguenti progetti: Festival della legalità; Per un futuro resiliente ed ecosostenibile del nostro territorio; Ali per volare e radici per restare Antimafi@4.0; Parliamo di ...cittadinanza attiva, legalità e diritti umani; La Costituzione e il ruolo dei cittadini Antimafi@4.0 "Legal...mente cittadini di domani", prevedono un percorso curriculare ed extracurriculare di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Tratteranno il tema della legalità come lotta contro la mafia e ogni forma di illegalità attraverso la conoscenza delle leggi e delle istituzioni che le rappresentano e le tutelano. Sono previste anche attività e manifestazioni per l'anniversario strage di Capaci. I progetti prevedono rapporti con altre enti e Istituzioni : Comune di Corleone, CIDMA, Laboratorio della Legalità, Biblioteca, Forze dell'ordine. Il progetto "Festival della legalità" prevede un evento educativo che usa la musica come strumento per promuovere valori di giustizia, cittadinanza attiva e contrasto alle mafie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle



autonomie personali (cura di se', gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e favorire il successo formativo per tutti.

Migliorare la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Implementare ulteriormente lo scambio di buone pratiche tra Dipartimenti Disciplinari. Riduzione del numero di alunni con valutazioni insufficienti in italiano, matematica e nelle lingue straniere. Aumento della quota di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle discipline chiave.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti



rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne.
Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa - promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale - rafforzare l'autostima e l'identità personale - riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato - sapersi relazionare in modo positivo con coetanei e adulti - promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco - conoscere i diritti dei bambini - riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica - promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco - attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza - saper attuare un ascolto attivo dei diversi punti di vista e confrontare le proprie opinioni con quelle altrui - assumere nel gruppo di studio un ruolo critico e propositivo - acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi - conoscere le istituzioni che tutelano il nostro territorio - promuovere nell'alunno il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, il senso della partecipazione, della cooperazione della solidarietà, il principio della legalità - favorire la formazione di una coscienza culturale antimafia in ogni ambito della vita sociale - motivare al "sapere" al "saper fare" e al "saper essere" attraverso la conoscenza e l'analisi di luoghi, personaggi, situazioni, contesti culturali, aspetti della vita sociale e problematiche di attualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Aula immersiva infanzia
Aule	Magna
	Aula generica

● MACRO AREA: TRADIZIONI LOCALI a.s. 2025-26

Il progetto, articolato lungo un percorso curriculare ed extracurriculare, mira a sviluppare la conoscenza e il rispetto del patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del territorio locale e a consolidare la propria appartenenza a una comunità caratterizzata da importanti tradizioni e saperi. Il progetto, infatti, mediante attività didattiche ben ponderate e di diversa tipologia, condurrà gradualmente gli allievi ad acquisire interesse e consapevolezza maggiori per i propri luoghi di origine, a rafforzare la propria coscienza identitaria, a valorizzare l'eredità culturale per assicurarne la tutela e la trasmissione e a istituire corretti legami tra gli usi, i costumi e le risorse naturali ed economiche offerte dal territorio. Al tempo stesso, il progetto assolve anche alla finalità educativa di far comprendere, con le modalità più adeguate all'età e alle capacità degli alunni e con metodologie attive, i numerosi mutamenti, sia positivi sia negativi, avvenuti nel proprio paesaggio naturale e urbano nel passato e che sono in atto, generati dal continuo rapporto fra conservazione e progresso, specificità locale e globalizzazione, interesse individuale e collettivo, e a sviluppare un solido pensiero critico, convincenti istanze ecologiche e concreti comportamenti civici, volti a rispettare le diverse forme di espressione culturale, a preservare l'ambiente, a migliorare la vita associativa e ad accrescere il benessere dell'intera comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e



miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di se', gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica



Risultati attesi

Conoscere il territorio dal punto di vista storico-geografico e antropologico - comprendere l'importanza della salvaguardia del patrimonio naturalistico, dell'intervento ecosostenibile da parte dell'uomo e di un uso corretto delle risorse naturali - evidenziare i punti di debolezza e criticità presenti nella gestione del patrimonio naturalistico e acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione del proprio patrimonio storico monumentale e folcloristico - promuovere la ricerca di antiche tradizioni, mestieri scomparsi o ormai in via di estinzione, oggetti della cultura materiale e dell'artigianato locale destinati al lavoro e alla vita quotidiana, detti e proverbi, usi locali legati al territorio ecc. - recuperare gli elementi storici che hanno contribuito allo sviluppo culturale e socio-economico e alla trasformazione del territorio - promuovere la produzione di testi scritti (anche in formato digitale) che abbiano la funzione di informare, riassumere, descrivere ed esporre elementi della storia, della cultura e della vita quotidiana per rinsaldare il legame fra le diverse generazioni - rappresentare graficamente oggetti e monumenti - utilizzare computer e software specifici per approfondire le conoscenze e per rappresentare e descrivere il territorio con le moderne tecnologie - riconoscere analogie, differenze e peculiarità botaniche, zoologiche e geologiche del territorio - conoscere i prodotti del territorio, il loro uso e la loro elaborazione nella cucina locale, antica e moderna - conoscere vari siti d'interesse storico e artistico presenti nel paese (monumenti chiese, edifici antichi, piazze, vie di antichi mestieri ecc.) - conoscere le feste, gli usi e le antiche tradizioni locali legate a vari momenti dell'anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● MACRO AREA: AMBIENTE E TERRITORIO a.s. 2025-26

Il progetto ha la finalità di far conoscere il proprio territorio dal punto di vista storicogeografico-sociale-culturale e acquisire la consapevolezza che il passato e il presente sono la premessa e la risorsa per un migliore futuro individuale e collettivo. La macro area, al suo interno, prevede i seguenti progetti: -Custodi di una storia: -Futuri cittadini responsabili 2.0... ; - Progetto tradizioni corleonesi; -Emozioni in festa; -Giornate per il futuro; -L'arte è magia; - Viviamo l'ambiente; - Verde Futuro; -Narrabosco; -Progetto San Leoluca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare lo sviluppo linguistico, motorio ed emotivo-relazionale nei bambini, con particolare attenzione all'inclusione. Incoraggiare la capacità di ascoltare, raccontare, inventare storie e usare il linguaggio per scopi comunicativi e creativi. Promuovere l'autonomia personale e la capacità di partecipare attivamente alle attività scolastiche

Traguardo

Incremento della capacità di narrazione, descrizione e uso funzionale del linguaggio da parte del 90% dei bambini. Maggior partecipazione alle attività di gruppo e miglioramento delle competenze sociali nel 85% dei bambini. Consolidamento delle autonomie personali (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle regole).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo,



gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Saper osservare in modo organizzativo ciò che ci circonda. Conoscere i principali beni artistici e culturali di Corleone. Conoscere le e le feste popolari e le tradizioni corleonesi, sensibilizzare gli alunni ad una maggiore consapevolezza dell'ambiente che li circonda e al rispetto di esso per conservarlo nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● UNA REALE FINZIONE IL CINEMA IN CLASSE a.s.2025-26

Il cinema è un potente strumento di comunicazione ed educazione per veicolare messaggi e visioni della realtà, rappresenta un'occasione non solo di evasione, ma anche di riflessione. Definito anche "la settima arte", il cinema immerge lo spettatore in una finzione densa anche di contenuti sociali e culturali. Il progetto nasce proprio dall'esigenza di avvicinare gli alunni ad una forma particolare di espressione artistica con lo scopo di contribuire a sviluppare una propria capacità critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne. Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticità relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico. • Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. • Saper individuare gli elementi specifici del linguaggio cinematografico.



Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico. · Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui. · Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione. · Favorire l'acquisizione mediata del rispetto delle regole. · Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale, anche in vista degli esami di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

I viaggi d'istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali: digitale, sociale e civica, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Promuovere metodologie attive e inclusive (compiti autentici, cooperative learning, didattica laboratoriale).

Traguardo

Potenziare la realizzazione di prodotti autentici (digitali, multimediali, cooperativi) in almeno il 70% delle classi. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, gestire un progetto e autovalutare il proprio apprendimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive e comportamenti rispettosi. Ridurre situazioni di disagio, conflitto o isolamento. Potenziare le competenze socio-emotive.

Traguardo



Aumento della percezione di benessere scolastico mediante rilevazioni interne.
Diminuzione del numero di episodi disciplinari o criticita' relazionali. Adozione sistematica di percorsi di miglioramento delle competenze socio-emotive in tutte le classi. Miglioramento degli indicatori di motivazione, partecipazione e soddisfazione scolastica

Risultati attesi

Le uscite, complementari agli argomenti di studio svilupperanno i seguenti obiettivi: - favorire un comportamento responsabile e corretto in qualsiasi contesto; - acquisire autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; - creare momenti di aggregazione e socializzazione; - arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extracurricolari; - partecipare a laboratori didattici e ad attività ludico-ricreative; - partecipare a spettacoli teatrali per promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio; - stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività; - vedere concretamente le caratteristiche e il funzionamento dei mezzi di trasporto; - avvicinare i bambini alla natura; - contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio ambientale; - imparare giocando in un clima tranquillo e fiabesco; - educare alla condivisione delle esperienze formative apprese. - Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNESSIONE LAN/WLAN, ATTRAVERSO L'ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'implementazione della connessione LAN /W-LAN, finanziata con il PNSD #3, attraverso l'acquisto delle attrezzature necessarie è destinata alla Scuola Secondaria di I grado per migliorare la didattica, la preesistente connessione verrà utilizzata solo dagli uffici amministrativi.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le discipline scientifiche e tecnologiche sono cruciali in molte delle professioni del futuro: questo progetto mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.



Ambito 1. Strumenti

Attività

STEM è un acronimo che non tutti conoscono: riporta le iniziali in inglese di scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un quadrivio di discipline che secondo molti sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società e, di conseguenza, molto spendibili sul mercato del lavoro.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Tipologia modulo Titolo Importo progetto Costo

Realizzazione o potenziamento delle reti locali. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Descrizione progetto

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza



Ambito 1. Strumenti

Attività

	informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
--	---

CUP I69J21003630006

Modulo: Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Descrizione modulo	L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini
--------------------	--



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'awiso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione

Titolo attività: PROGETTO PON FESR: "DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Realizzazione o potenziamento delle reti locali. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Descrizione progetto

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di



Ambito 1. Strumenti

Attività

	un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
--	--

CUP I69J21003630006

Modulo: Realizzazione o potenziamento delle reti locali

Titolo: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Descrizione modulo	L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired
--------------------	--



Ambito 1. Strumenti

Attività

e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione

Titolo attività: DDI REGIONI
MEZZOGIORNO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Didattica digitale integrata per le Regioni del Mezzogiorno

Titolo attività: KIT DI STRUMENTI PER

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E
PER IL POTENZIAMENTO DELLA
CONNETTIVITA'
ACCESSO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Kit didattici per alunni per gli studenti meno abbienti per
l'acquisto di corredi scolastici completi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: I MIEI DIECI LIBRI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L' acquisto dei libri, previsto con il finanziamento PNSD #24, è
destinato a tutti gli ordini di scuola per arricchire e aggiornare le
biblioteche esistenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. BACCELLI = CORLEONE - PAAA8A901Q

VIA DIETRO S.LEONARDO=CORLEONE - PAAA8A902R

SANTA LUCIA (C.DA S. LUCIA) - PAAA8A903T

EX STAZIONE - PAAA8A904V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno alunno al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'infanzia sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - griglie individuali di osservazione. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età: - per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dagli insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza; - per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3 - 4 - 5 anni) si compone di una SCHEDA DI OSSERVAZIONE in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI: AUTONOMIA E IDENTITÀ : • personale • nelle attività didattiche e di gioco • nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte; COMPETENZE : • avere consapevolezza del proprio



corpo • muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine • ascoltare con attenzione • comprendere ed esprimersi correttamente • sviluppare, interessi, curiosità e creatività • compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali • vivere e rielaborare esperienze significative. La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui e comportamento • eventuale difficoltà.

Allegato:

schede di osservazione anni 3-4-5- e scheda di passaggio 2025-2026.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzerà la griglia di osservazione del singolo nel gruppo relativa alle tre fasce d'età 3/4/5.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

G. VASI - PAIC8A900V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

niiiiinno

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. VASI - PAMM8A901X

Criteri di valutazione comuni

Il D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 puntualizza che la valutazione ha finalità formativa ed educativa, "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". "Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento." (art. 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) Conformemente alle disposizioni ministeriali, il nostro Istituto distingue e procede alla valutazione iniziale o diagnostica, intermedia e formativa, sommativa e certificativa. • La



valutazione diagnostica si serve di prove d'ingresso e dell'osservazione sistematica per la rilevazione delle più significative variabili personali, coinvolte nei processi di apprendimento e di crescita. • La valutazione formativa è una valutazione che, configurata come una rete di informazioni, è in grado di orientare la differenziazione e personalizzazione degli interventi didattici e di guidare l'alunno al miglioramento delle sue strategie apprenditive. • La valutazione sommativa è espressa alla fine di periodi quadrimestrali (mediante documento di valutazione), in cui è stato suddiviso l'anno scolastico (delibera del collegio docenti in data 04 Settembre 2018) e si basa su criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, coerenti, uniformi e condivisi (rubriche di valutazione disciplinari e rubrica di valutazione del comportamento, in allegato). Essa ha lo scopo di valutare e certificare le competenze chiave di cittadinanza acquisite da ogni singolo alunno. La valutazione è da intendersi in termini di regolazione e autoregolazione del processo di insegnamento/apprendimento. Essa è difatti guidata da due scopi: • il miglioramento dell'efficacia e soprattutto dell'efficienza (diminuzione dei tempi e delle energie) dell'apprendimento dell'allievo; • il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'insegnamento del docente. Ne consegue il valore di feedback, sia per l'alunno, sia per il docente: il primo sollecitato a migliorare le proprie strategie apprenditive, il secondo ad adeguare e rimodulare strategie formative e progettazione. Sono oggetto della valutazione: • gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 • le competenze chiave acquisite, funzionali al life long learning. • il comportamento La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel I ciclo di istruzione è riferita a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni nazionali 2012, e viene espressa con votazione in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento conseguiti (DPR. 122/2009, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 62/2017). Per i descrittori dei diversi livelli di apprendimento riguardanti le singole discipline, si fa riferimento alle Rubriche di valutazione disciplinari (vd. allegato), elaborate in conformità con il curriculum verticale d'Istituto, centrato sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in verticale e in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Le rubriche di valutazione disciplinari esplicitano per ciascuna disciplina la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Ai sensi del D.Lgs 62/2017 sono state elaborate anche rubriche di valutazione di religione per tutte le classi. Al termine della classe V primaria e al termine del I ciclo viene rilasciata una certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.M. n.742/2017, modello certificazione Primaria; modello certificazione Primo ciclo). La valutazione periodica e finale tiene conto



anche del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito da ciascun alunno (livelli di partenza, ritmo di apprendimento, partecipazione e interesse, metodo di studio, progressi compiuti, storia scolastica pregressa, progressivo consolidarsi delle competenze, grado di maturità raggiunto in rapporto alla crescita psicofisica). La valutazione viene effettuata mediante verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti: prove scritte, prove orali, prove pratiche. I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto utilizzano anche prove strutturate d'istituto, intermedie e finali, uguali per classi parallele. Le prove di verifica delle diverse discipline concorrono a monitorare il progresso della programmazione didattica annuale, il progresso di apprendimento del singolo alunno o del gruppo classe e l'eventuale necessità di ricorrere a percorsi di recupero in caso di esiti non soddisfacenti in relazione ai risultati attesi.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti 25-26 docx (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento per l'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento con criteri comuni di riferimento, sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza, e descrittori di ogni giudizio. La rubrica di valutazione del comportamento è uguale e condivisa per i diversi ordini di scuola. (Rubrica del comportamento in allegato).

Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività



con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento mantiene una peculiare valenza educativa e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe/interclasse, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno.

Allegato:

Secondaria_Valutazione_comportamento_ai_sensi_Legge_150_2024_2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato scuola secondaria di primo grado

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI
 - ☐ esclusione dallo scrutinio finale
 - ☐ non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

Allegato:

Modalità e criteri per la valutazione, l'ammissione alle classi successive e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. CORLEONE - S. MARIA - PAEE8A9011

C.F.APRILE - PAEE8A9022

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole, in data odierna, hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso una Ordinanza del Ministero dell'istruzione che qui si allega.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di



apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta,

Allegato:

Griglie-valutativa-primaria-2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento per l'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del C.d.c. attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art.2). Il collegio dei docenti ha definito i criteri ed ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento con criteri comuni di riferimento, sotto forma di indicatori, riconducibili alle Competenze di cittadinanza, e descrittori di ogni giudizio. La rubrica di valutazione del comportamento è uguale e condivisa per i diversi ordini di scuola. (Rubrica del comportamento in allegato).

Il giudizio, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza a scuola, anche con riferimento alle iniziative e alle attività



con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento mantiene una peculiare valenza educativa e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di interclasse, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno.

Allegato:

criteri valutazione comportamento (1) primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Allegato:

Modalità e criteri per la valutazione, l'ammissione alle classi successive e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA L'Istituto realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità all'interno del gruppo dei pari, mediante progetti curricolari, extracurricolari e PON ed elaborando annualmente il PAI. In occasione della giornata nazionale dell'autismo, la scuola organizza momenti di riflessione e attività coinvolgendo il territorio. La scuola utilizza al meglio le risorse disponibili, umane e materiali, per realizzare un'effettiva inclusione, al fine di promuovere lo sviluppo globale della personalità di ciascun alunno. La scuola individua gli alunni con BES attraverso l'osservazione diretta e la compilazione di apposite schede osservative del processo di apprendimento, al fine di individuare le migliori strategie, da adottare per soddisfare i bisogni dell'alunno. In sede di consiglio di classe, sulla base dei bisogni educativi rilevati, viene stilato e condiviso con la famiglia il PDP, che viene regolarmente aggiornato. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità attraverso un confronto tra docenti durante le riunioni dei consigli di classe.

Per garantire il diritto all'istruzione degli alunni che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza, l'istituzione scolastica attiva interventi didattici ed educativi di istruzione domiciliare, in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Dispersione scolastica/difficoltà nella prosecuzione degli studi da parte di alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado. Necessità di attivare: 1) Spazi e laboratori 2) Figure professionali altamente specializzati (psicopedagogo)

Recupero e potenziamento Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti prevalentemente da ambienti socioculturali svantaggiati. La scuola interviene con attività



individualizzate all'interno delle classi con progetti di potenziamento curricolare e recupero curricolare ed extracurricolare che risultano efficaci soprattutto nella sfera didattica. L'istituto favorisce con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Grazie alla stesura dei PDP molti alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. La scuola all'interno della propria autonomia organizzativa, anche con attività laboratoriali, promuove parità di opportunità per il conseguimento delle competenze chiave. Per il potenziamento la scuola organizza un ventaglio di attività in relazione alle fasce di età e ai bisogni.

Punti di debolezza

Mezzi inadeguati e risorse economiche insufficienti. Irregolarità nel monitoraggio e nella valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni per l'inclusione perseguite dalla nostra realtà scolastica sono: - la gestione della classe come comunità che apprende, dove ci si aiuta per imparare e per interagire; - il confronto per individuare le potenzialità e le modalità di apprendimento degli alunni; - il lavoro individualizzato, a coppie e in piccoli gruppi; - il sostegno all'apprendimento, organizzando attività diversificate, finalizzate all'alfabetizzazione emotiva, all'autonomia, agli apprendimenti sociali e cognitivi; - la Rete Scuola-Territorio Famiglia per gestire meglio la complessità. Durante lo scorso anno, i docenti hanno anche partecipato ad un corso di formazione, organizzato dall'Ambito 21, per la stesura del nuovo PEI.

Punti di debolezza:

Necessitano altri docenti curricolari che lavorino insieme nelle classi per costruire didattica inclusiva. Serve la presenza stabile in ogni scuola di professionalità specifiche che interagiscano con i docenti, assumendosi reciproche responsabilità. Non sempre le tecnologie sono utilizzate in modo significativo. Utilizzo poco significativo della didattica laboratoriale e delle tecnologie. Il recupero scolastico a volte non è sufficiente a contrastare e recuperare l'insuccesso e la dispersione scolastica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Assistente all'autonomia e alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con la direttiva dello scorso 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. La direttiva, ultimo atto di un lungo processo iniziato nel 1977 con la chiusura delle scuole speciali e culminato con il riconoscimento del diritto di tutti i ragazzi alla personalizzazione dell'apprendimento, obbliga le istituzioni scolastiche a prendere in carico "in modo inclusivo e globale tutti gli alunni". La circolare ricorda che le scuole devono adottare il Piano Didattico Personalizzato (PDP), le misure dispensative e quelle compensative non solo per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ma anche nel caso in cui "il Consiglio di Classe (o il team docenti nella Scuola Primaria) ravvisi, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche", svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana per l'appartenenza a culture diverse. Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: o quella della disabilità (con relativa predisposizione del Piano Educativo Individualizzato) - PEI; o quella dei disturbi evolutivi specifici e o quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Utilizzando il sistema ICF si possono identificare alcune origini dei BES (tratto dagli studi di Dario Ianes 2005) Area Funzionale Corporea Cognitiva • Ospedalizzazioni, malattie acute o croniche, lesioni, anomalie cromosomiche o del Corpo • Difficoltà



motorie o sensoriali, difficoltà di attenzione e di memorizzazione • Mancanza di autonomia personale e sociale, difficoltà di gestione del tempo e di pianificazione delle azioni, difficoltà di applicazione delle conoscenze, difficoltà linguistiche Area relazionale • Difficoltà di autocontrollo, problemi comportamentali ed emozionali, scarsa autostima, motivazione e curiosità, difficoltà nelle relazioni con i compagni, gli insegnanti e gli adulti. Area Ambientale • Famiglia problematica, pregiudizi ed ostilità culturali, ambienti deprivati/devianti, difficoltà socio economiche, difficoltà di comunicazione o collaborazione tra le agenzie (scuola, servizi, enti...) che intervengono nell'educazione o nella formazione. Che fare? • Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e Piano Educativo Individualizzato (PEI), che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, assistente all'autonomia e comunicazione, neuropsichiatra infantile, assistente sociale e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo attivo nelle attività ideative e organizzative del GLI e nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, che non sarà mai rigida ma flessibile, terrà conto del ritmo di apprendimento individuale, della situazione di partenza, delle reali capacità degli alunni e delle condizioni sociali e ambientali. I criteri di valutazione, per quanto riguarda gli alunni che seguono la programmazione semplificata, saranno identici a quelli della classe, mentre per gli alunni con un progetto educativo differenziato si seguiranno dei criteri di valutazione individualizzati e decisi dal Consiglio di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per realizzare la continuità di tipo verticale, particolarmente importante operando all'interno di un istituto comprensivo, si promuoveranno incontri periodici tra i docenti di sostegno dei vari ordini di scuola. Si procederà inoltre alla creazione di un archivio unico, contenente atti relativi agli alunni in situazione di handicap. Si organizzeranno, infine, attività comuni per le classi di passaggio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:



Format progetto istruzione domiciliare ed estratto del verbale di approvazione.pdf

Approfondimento

In allegato Piano Annuale per l'inclusione 2024/2025- PAI approvato dal Collegio dei docenti del 26 giugno 2025 con delibera n. 45.

Allegato:

PAI 2024-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

STAFF DIRIGENZIALE

DIRIGENTE SCOLASTICO	MATTEO CROCE
DSGA	GIUSEPPE DI VINCENTI
I COLLABORATORE	LUCIA BRIGANTI
II COLLABORATORE	GIUSEPPA RIDULFO

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO SANTA MARIA	CETRANO CARMELA MUSSO GIUSEPPA
SCUOLA PRIMARIA FRANCESCA MORVILLO	POMILLA MARIA CONCETTA
SCUOLA DELL'INFANZIA DON SALVATORE GOVERNALI	RIDULFO GIUSEPPA
SCUOLA DELL'INFANZIA	GENNARO MARIA ELENA



GIUSEPPE LETIZIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA "PIAZZALE DANIMARCA "	GENNARO MARIA ANGELA
SCUOLA DELL'INFANZIA " ANGELI DI SAN GIULIANO "	LABRUZZO BIAGIA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 PTOF-INVALSI	MASSIMO PASQUA-FERRARA PROVVIDENZA
AREA 2 DISABILITÀ E SVANTAGGIO-DISPERSIONE SCOLASTICA	DEBORA MARIA TIRRITO- DANIELA COTTONE
AREA 3 SUPPORTO TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI DIGITALI - SITO WEB	GIRGENTI SALVATORE PER LA SCUOLA PRIMARIA SILVESTRI MAURIZIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AREA 4 - VIAGGI D'ISTRUZIONE - ORIENTAMENTO	LANZA FRANCESCA GIUSEPPA GENNUSA ANTONINO

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La Segreteria è ordinata in tre aree:

- AREA DIDATTICA: Gestione Alunni e Servizi diversi
- AREA PERSONALE: Amministrazione del personale e servizi diversi.



- AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE: Gestione Patrimoniale, contabilità e servizi diversi.

I servizi e i compiti delle tre aree sono assegnati agli assistenti amministrativi e al D.S.G.A.

Presso l'ingresso dell'Istituto "Vasi", sede dell'ufficio di Presidenza e di Segreteria sono presenti Collaboratori Scolastici, appositamente incaricati, per fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi. Il Personale Amministrativo e Ausiliario assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, patrimoniali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale Docente, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e generali e delle esigenze di gestione. L'Istituto ispira la propria attività ai principi di obiettività e imparzialità, garantendo celerità delle procedure, efficienza, efficacia ed economicità del servizio. L'Istituto assicura la trasparenza, l'informatizzazione dei servizi in relazione alle attrezzature di cui è dotata, disciplinando i tempi di attesa da parte dell'utenza con adeguato e flessibile orario degli Uffici. L'Istituto, durante l'orario d'ufficio e di apertura al pubblico, darà risposta all'utente fornendo notizie ed informazioni sul funzionamento dell'Istituto, sugli orari di ricevimento, sulle scadenze riguardanti tematiche dell'utenza e, in ogni caso, informazioni sugli alunni, richieste da parte dei genitori. La persona che richiede informazioni è tenuta, in via preliminare, a qualificarsi con le proprie generalità, presentare il green-pass e, se richiesto, a fornire il proprio numero di telefono per le eventuali verifiche.

I REGOLAMENTI D'ISTITUTO SONO DISPONIBILI AL SEGUENTE LINK:
<https://www.icvasicorleone.edu.it/?s=regolamento&type=any>

EROGAZIONE DEI SERVIZI

Iscrizione alunni

La Legge stabilisce che le iscrizioni alle Istituzioni Scolastiche Statali, di ogni ordine e grado, avvengano esclusivamente in modalità on line per tutte le classi iniziali dei corsi di studio (Scuola Primaria, Secondaria di 1° grado). Sono escluse da tale procedura le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia che sarà prodotta in formato cartaceo.

Scheda personale degli alunni

I documenti di valutazione degli alunni -scheda personale- sono visionabili in bacheca del registro elettronico ARGO.

Certificati di studio e di servizio



Il rilascio dei certificati è effettuato durante il normale orario di apertura della Segreteria al pubblico - in orario antimeridiano o pomeridiano. Gli attestati e i documenti sostitutivi del Diploma sono consegnati «a vista» a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

Servizi generali

Ai servizi generali sono destinati i Collaboratori Scolastici, ai quali sono assegnati i seguenti compiti e servizi:

- **Rapporti con gli alunni**

Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni e in occasione di momentanea assenza dell'insegnante. Concorso in accompagnamento degli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori. Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap.

- **Sorveglianza generica dei locali**

Apertura e chiusura dei locali scolastici; alunni e pubblico - portineria.

- **Pulizia di carattere materiale**

Pulizia locali scolastici, spazi coperti e arredi e relative pulizie con l'ausilio di mezzi meccanici.

- **Particolari interventi non scolastici**

Piccola manutenzione dei beni.

- **Supporto amministrativo didattico**

Assistenza progetti (PTOF). Servizi di mensa.

- **Servizi esterni**

Ufficio Postale, Banca etc.

- **Attività e progetti**

Attività di educazione fisica e attività sportiva; laboratori pomeridiani e progetti vari; rientri pomeridiani.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Elenco Reti e Convenzioni a cui aderisce la scuola:

Accordo di rete per la realizzazione di rassegna musicale

Convenzione PCTO

Unipegaso

UniPA



Ambito 21

CPS

Salute e Benessere e Primo soccorso

OSSERVATORIO D'AREA 11-DISPERSIONE SCOLASTICA

Federazione Ciclistica Italiana

SPORTELLO D'ASCOLTO E SERVIZI PER LA FAMIGLIA

"Ponti di cultura: Erasmus+ e Gemellaggi per una Cittadinanza Globale Attiva"

Scuole che promuovono Salute del Piano Aziendale della Prevenzione dell'ASP di Palermo.

PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO ANTIMAFI@4.0: LA SCUOLA IN PRIMA LINEA

CIDMA

COMUNE DI CORLEONE

Programma frutta e verdura nelle scuole.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PIANO FORMAZIONE TRIENNIO 2025-28

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del Personale Docente come "Obbligatoria, permanente e strutturale".

"Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole Istituzioni Scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai Piani Di Miglioramento delle Istituzioni Scolastiche previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

L'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'Istituto nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione; pertanto si prevederà un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
- delle competenze del DSGA e del personale ATA;
- delle competenze digitali di tutto il Personale Scolastico.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista anche la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di



Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da “ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”, come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, con cui il Ministero veniva a prospettare, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti.

Il collegio dei docenti ha espresso la propria opinione riguardo gli ambiti formativi che ritiene necessario approfondire:

1. Strategie didattiche
2. Gestione delle classi e problematiche relazionali
3. Sviluppo della cultura digitale
4. Scuole Infanzia-tematica: psicomotricità “Piccoli eroi a scuola USR Calabria- una regione in movimento”.

1. Strategie didattiche

All'interno della prima direttrice, verranno proposti corsi volti all'acquisizione di nuove strategie didattiche. L'utilizzo di tali modalità permetterà ai docenti di proporre agli alunni una didattica più coinvolgente e in grado di creare le condizioni affinché bambini e ragazzi maturino le Competenze trasversali definite a livello Europeo. All'interno di quest'ambito è nato anche il desiderio di conoscere e confrontarsi con modelli scolastici innovativi come spunto di riflessione sulle modalità didattiche in essere nell'Istituto. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'Inclusione scolastica.

2. Gestione della classe e problematiche relazionali

Negli ultimi anni è emersa sempre più la necessità di potenziare le competenze comunicative e relazionali in modo da evitare i conflitti relazionali, da rendere la didattica più efficace e dunque migliorare il clima di insegnamento-apprendimento all'interno delle classi.

3. Sviluppo della cultura digitale

In continuità con le attività formative attivate nel triennio precedente, si continuerà con l'implementazione di competenze nell'utilizzo delle T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sia per il personale docente che per il personale ATA.

Per l'anno scolastico 2025-26, gli insegnanti della scuola dell'infanzia sono n.22 di posto comune e n.8 di sostegno, nella scuola primaria gli insegnanti sono n.40 di posto comune, n.34 di sostegno, nella scuola secondaria di primo grado gli insegnanti sono n.32 di posto comune,



n.16 docenti di sostegno, n. 4 docenti strumento musicale. I trasferimenti sono molto limitati e la maggior parte dei docenti lavora nella scuola da più di cinque anni. questa stabilità permette agli insegnanti di lavorare in sinergia. Tra le competenze professionali possedute emergono certificazioni linguistiche per l'insegnamento della lingua inglese ed informatica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera e collabora con il Dirigente Scolastico; - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento e/o assenza; - Programma l'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; - Svolge attività di controllo sul divieto di fumo a scuola; - Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica, - Svolge un'azione di controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; - Effettua una valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; individuare le problematiche legate alle emergenze Covid-19.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF, INVALSI; Area 2: DISABILITA' E SVANTAGGIO; Area 3: SUPPORTO TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI DIGITALI – SITO WEB; Area 4: VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE; AREA 5: DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTAMENTO; ATTIVITA' COMUNI A TUTTE LE FUNZIONI STRUMENTALI: • Partecipazione ai processi di aggiornamento del PTOF; • Valutazione e monitoraggio dei processi di pertinenza; •	10



	Gestione dei processi organizzativi e amministrativi di pertinenza; • Partecipazione a corsi di formazione relativi all'area assegnata; • Partecipazione alle riunioni dell'Area di riferimento e del Funzionigramma; • Raccordo con l'Ufficio di Dirigenza e del DSGA e le FF.SS; • Verbalizzazione dei gruppi di lavoro di pertinenza.	
Capodipartimento	Coordina le riunioni di Dipartimento con il ruolo di moderatore dei dibattiti e decide sull'organizzazione dei lavori rispetto agli ambiti di competenza. E' responsabile della stesura dei verbali delle riunioni. Relaziona al Dirigente scolastico le esigenze, le proposte e le problematiche emerse nell'ambito delle riunioni.	7
Responsabile di plesso	• Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento; • Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie; • Elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione; • Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento; • Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; • Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; • Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; • Sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti	8
Responsabile di laboratorio	- Gestire e rispondere dell'uso del materiale didattico e di supporto in dotazione; - Definire e controllare le modalità di utilizzo e	2



funzionamento del laboratorio Segnalare tempestivamente eventuali guasti o situazioni che possono comportare rischi per la sicurezza. - Seguire la procedura relativa alla gestione dei laboratori e utilizzare in modo adeguato la modulistica predisposta. - Verificare e far applicare il rispetto del regolamento nell'ambito delle direttive emanate dal D.S.

Animatore digitale

L. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e Stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. AZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta con altre figure.



L'animatore digitale sarà, inoltre, destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere, all'interno degli ambienti della scuola).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I 22 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia sono assegnati nei 4 plessi tenendo conto della continuità didattica. Il Curricolo, principale strumento di progettazione didattica, è elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali e si rifà ad una logica di fondo precisa, al fine di stabilire come il conseguimento delle competenze, che non si esauriscono nell'apprendimento scolastico, possa orientare la complessa esperienza di vita di ogni persona – COMPETENZE CHIAVI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE-. Nell'elaborazione del curricolo, abbiamo tenuto conto degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali	22



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

preposti (programmazioni ed intersezioni). La VALUTAZIONE dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini nei diversi momenti della giornata. Tali osservazioni vengono registrate in griglie specifiche per ogni fascia d'età.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

I docenti di sostegno sono di supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche, occupandosi della promozione dell'inclusione degli alunni e delle situazioni di fragilità presenti nelle classi.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I 40 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia della scuola primaria sono assegnati in due plessi tenendo conto della continuità didattica. Il Curricolo, principale strumento di progettazione didattica, è elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali e si rifà ad una logica di fondo precisa, al fine di stabilire come il conseguimento delle competenze, che non si esauriscono

40



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nell'apprendimento scolastico, possa orientare la complessa esperienza di vita di ogni persona –
COMPETENZE CHIAVI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- .Nell'elaborazione del curriculum, abbiamo tenuto conto degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La VERIFICA delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

I docenti di sostegno sono di supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche, occupandosi della promozione dell'inclusione degli alunni e delle situazioni di fragilità presenti nelle classi.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

34

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Tutti i docenti di matematica e scienze accompagnano gli alunni nella scoperta dell'area logico-matematica e scientifica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di tecnologia si pongono l'obiettivo primario di stimolare gli alunni ad acquisire specifiche conoscenze relative alle modalità con cui l'uomo provvede alle proprie condizioni di vita. Due di loro sono utilizzati, rispettivamente, per 6 ore settimanali e per 12 ore settimanali, in attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
--	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docente di chitarra utilizzato per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Strumento Musicale	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	I docenti di sostegno sono di supporto all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche, occupandosi della promozione dell'inclusione degli alunni e delle situazioni di fragilità presenti nelle classi. Impiegato in attività di: • Sostegno	16
-----------------	---	----

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Docente di flauto utilizzato per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Strumento Musicale	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Docente di pianoforte utilizzato per 18 ore settimanali	1
------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Impiegato in attività di: • Strumento Musicale	
---	--	--

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Tre docenti di arte e immagine guidano gli alunni nelle attività di lettura e comprensione delle immagini e delle diverse creazioni artistiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	discipline letterarie nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
--	--	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I Docenti di musica guidano gli alunni nell'esperienza musicale, attraverso il canto, la pratica strumentale, l'ascolto e la riflessione critica.	3
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Scienze motorie e sportive Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Docente di pianoforte utilizzato per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Strumento Musicale	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico (Segreteria digitale) (pubblicazione di tutti gli atti on-line)– Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche



relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF –

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni-Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Protocollo in entrata e in uscita tutta la posta relativa agli alunni. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo, spedizione e pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito Web nella sez. "Albo pretorio"



Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Docenti e ATA

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Graduatorie supplenze personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente). Protocolla in entrata e in uscita tutta la posta relativa al personale docente. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo, spedizione e pubblicazione degli atti di propria competenza sul sito Web nella sez. "Albo pretorio".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf#>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf#>

Modulistica da sito scolastico

http://www.icvasicorleone.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=446&Itemid=560



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Gestione Area Didattica, Personale, Contabile e Generale tramite portale ARGO

<https://www.portaleargo.it/#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete per la realizzazione di una rassegna musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la realizzazione di una rassegna musicale -Gemellaggio musicale per eventuali manifestazioni con la Scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo con l'Istituto Don Giovanni Colletto – Liceo Psico-Pedagogico per accogliere a titolo gratuito per l'intero periodo del percorso formativo definito dal progetto alunni delle classi del triennio del Liceo delle scienze umane nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: Unipegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: UniPA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Salute e Benessere e Primo soccorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA 11-DISPERSIONE SCOLASTICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Federazione Ciclistica Italiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia Stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.



Denominazione della rete: **SPORTELLLO D'ASCOLTO E SERVIZI PER LA FAMIGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Lo sportello d'ascolto e servizi per la famiglia si pone l'obiettivo di creare uno spazio di confronto dedicato agli alunni adolescenti e alle loro famiglie. Le attività saranno rivolte agli alunni a rischio dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **"Ponti di cultura: Erasmus+ e Gemellaggi per una Cittadinanza Globale Attiva"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente rete persegue i seguenti obiettivi: presentazione e realizzazione di progetti ed educativi si scambi internazionali deliberati dagli OO.CC. ,

analisi comparativa di progetti Erasmus+, scambio di risorse professionali, condivisione di attività didattiche, organizzazione e realizzazione di eventi. valutazione e disseminazione.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute del Piano Aziendale della Prevenzione dell'ASP di Palermo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'iniziativa "Pause Attive a scuola" è un corso di formazione per i docenti di scuola primaria volto a fornire competenze per integrare brevi momenti di attività fisica in classe durante le lezioni con l'obiettivo di potenziare l'attenzione, il rendimento e il benessere degli alunni migliorando il clima della classe .

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO ANTIMAFI@4.0: LA SCUOLA IN PRIMA LINEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa denominato "Antimafi@4.0: la scuola in prima linea" tra il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Danilo Dolci" di Palermo, L'Università della Calabria, Dipartimento di Culture, Educazione e Società-DICES, il Liceo di Locri, L'I.C. "Giuseppe Vasi" di Corleone mira ad attivare iniziative congiunte con l'obiettivo di promuovere e favorire la legalità; promuovere progettazioni per la legalità, la cittadinanza attiva e gli scambi culturali; promuovere e realizzare percorsi condivisi finalizzati a sviluppare autodeterminazione e creare senso di comunità; destinare eventuali risorse economiche pubbliche o private alle iniziative del progetto; favorire eventuali ulteriori adesioni al progetto; condividere le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione dell'accordo.

Denominazione della rete: CIDMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: **COMUNE DI CORLEONE**

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione
---	-------------

Denominazione della rete: **Programma frutta e verdura nelle scuole.**

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER LE COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA/LABORATORIALE

Gli obiettivi formativi riguardano prioritariamente l'attuazione delle scelte strategiche effettuate. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio e questo richiede un cambiamento nell'azione didattica complessiva. Ciò richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua affinché lo studente sia protagonista e co-costruttore del suo sapere. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Tali obiettivi sono finalizzati alla formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale: - ripensare e riorganizzare la propria didattica in aula attraverso un approccio di tipo attivo e laboratoriale; - utilizzare consapevolmente metodologie attive appropriate nella propria pratica didattica.

Destinatari	L' intero collegio dei docenti
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Integrazione, Competenze di Cittadinanza e Costituzione, sicurezza nelle scuole.



Per la diversità delle diversità serve una acquisizione delle competenze specifiche di educazione alla interculturalità. In un senso più ampio, la definizione di cittadinanza consapevole, sia in un'ottica di territorio che nella sua necessaria interpretazione globale, deve essere sempre più inclusiva di tutte le dimensioni della cittadinanza: non solo dell'integrazione culturale o dell'educazione alla legalità, ma anche la cura dei beni comuni, l'educazione ambientale e alimentare, i corretti stili di vita. La formazione del personale docente tenderà ad arricchire la propria offerta formativa, realizzare percorsi didattici innovativi, collegarsi più strettamente al proprio territorio, avvalendosi delle risorse offerte dal Miur, Cidi Nazionale.

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal MIUR e CIDI Nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dal MIUR e CIDI Nazionale

Titolo attività di formazione: Corso Base di Formazione per Tecnici ABA

Finalizzato a dare le competenze teoriche e pratiche necessarie per applicare ai disturbi dello spettro dell'autismo i principi e le procedure dell'Analisi Comportamentale Applicata sotto la supervisione di un Analista del Comportamento

Destinatari	Docenti di sostegno e docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze in classe: strategie in azione attraverso l'innovazione digitale

La normativa, nazionale ed europea sulle competenze, sulla valutazione e sull'innovazione metodologica e digitale. La didattica laboratoriale in azione: costruire unità formative di apprendimento. Costruzione di strumenti operativi finalizzati alla progettazione delle unità formative di apprendimento e alla loro realizzazione (questionari, consegne di lavoro, protocolli di osservazione, rubriche di valutazione etc...). La valutazione per competenze: dalle prove di competenza alle rubriche di valutazione

Destinatari

Docenti di tutte le discipline, di ogni ordine e grado, esclusa la scuola dell'infanzia

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL istruzioni per l'uso- integrazione di saperi e competenze linguistiche

Aspetti normativi e didattica metodologica e, una parte laboratoriale con lavori di gruppo (distinti per ordine di scuola), finalizzati all'assegnazione di compiti per il perseguimento di determinati obiettivi che dovrebbero portare il corsista a sviluppare un lesson plan individuale focalizzato sulla progettazione CLIL. Segue un momento di sperimentazione vera e propria nelle classi, in cui il docente che sperimenta si auto-osserva e autovaluta la propria attività didattica CLIL in classe, infine



la riflessione critica sull'esperienza di apprendimento e sulla sperimentazione con metodologia CLIL viene riportata nel gruppo durante un momento di rendicontazione finale

Destinatari	Docenti discipline non linguistiche della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza -8 - 12 h

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso di formazione per tutti i docenti

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy alla luce del GDPR 679/16

Salvaguardia del trattamento dei dati sensibili degli alunni ed dei docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione amministrativo-contabile e di controllo, le procedure di acquisizione di beni e servizi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento delle figure sensibili in materia di anti-incendio e primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza -8- 12 h

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy alla luce del GDPR 679/16

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola